



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno **duemilaventuno** il **nove** del mese **Dicembre** alle ore **19:16** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella Sala Convegni del Palazzo del Podestà, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data 06/12/2021 prot. n. 42117

OGGETTO: **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 09/12/2021**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SANTARELLI GABRIELE	Sindaco	si	MANCINI CLENIO	Consigliere	si
SANTARELLI STEFANIA	Consigliere	si	CESARONI EURO	Consigliere	si
TOBALDI GIUSEPPINA	Presidente	si	FILIPPONI FABIO	Consigliere	si
LA ROVERE GUIDO	Consigliere	si	BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere	si
MARANI ROBERTO	Consigliere	si	CROCETTI MICHELE	Consigliere	no
STAZI ROBERTA	Consigliere	si	STROPPA RENZO	Consigliere	si
ROMANI ANDREA	Consigliere	si	PALLUCCA BARBARA	Consigliere	si
TISI MONICA	Consigliere	si	ARTECONI VINICIO	Consigliere	no
GIORDANO WILLIAM	Consigliere	si	GIOMBI ANDREA	Consigliere	si
BETTI ALESSIO	Consigliere	no	CINGOLANI VANIO	Consigliere	si
PALAZZI CLAUDIA	Consigliere	si	SCATTOLINI VINCENZO	Consigliere	si
ROSSI PAOLO	Consigliere	si	STROPPA OLINDO	Consigliere	no
PASSARI GUIDO	Consigliere	no			

Consiglieri assegnati n.25

Consiglieri presenti n. 20

Scrutatori: Palazzi Claudia, Rossi Paolo, Giombi Andrea

Presiede l'adunanza **Giuseppina Tobaldi** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Avv. Vania Ceccarani**.

La seduta è **pubblica**.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: ARCIONI IOSELITO,, ILARIA VENANZONI, SCALONI FRANCESCO



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NELLA SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2021

1. Comunicazioni
2. Interpellanza - monopattini elettrici
3. Interpellanza: determinazione del responsabile del servizio n.ro 629 del 02/11/2021
4. Interpellanza: palazzetto dello sport "Giuliano Guerrieri" - Piano di Protezione Civile
5. Interpellanza: finanziamenti Regione Marche per la sicurezza stradale
6. Approvazione dello schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Fabriano per l'anno 2020
7. Sentenza Giudice di Pace di Fabriano 76/2021 rg.114/2020 J.C. snc/Comune di Fabriano/ O.L. -riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art 194 comma 1, lett. a) del d.lgs. n.267/2000-
8. L.R. n.34/92 art. 26 - variante parziale al PRG – trasferimento diritti edificatori da area industriale strada Argignano-Paterno area via Bachelet nel Comune di Fabriano – adozione definitiva
9. Sentenza Tribunale di Ancona Sez.ne Lavoro n. 210 pubblicata in data 26/07/2021, notificata con formula esecutiva in data 26/11/2021-procedimento rg n. 1136/2020- riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art 194 comma 1 lett. a)-
10. Sentenza Tribunale di Ancona n. 1005 del 2/08/2021- procedimento rg n. 5106/2017- riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art 194 comma 1 lett. a)-
11. Mozione: contributi attività produttive.
12. Mozione: punti vaccinali nel Comune di Fabriano



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### 1. Comunicazioni

**PRESIDENTE:** Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello. Passo la parola alla Segretaria.

*Appello*

**SEGRETARIO:** Non c'è il numero legale, tredici sono i presenti, ma col Sindaco.

**PRESIDENTE:** Tredici presenti compreso il Sindaco, quindi non abbiamo raggiunto il numero legale. Volevo specificare due cose: Crocetti Michele ha comunicato che è assente per motivi di lavoro e il Consigliere Stroppo Olindo è assente per motivi di salute. Quindi sospendiamo il Consiglio Comunale e ripetiamo l'appello. Anche il Consigliere Betti Alessio, esatto. Sospendiamo il Consiglio Comunale e rifacciamo l'appello tra mezz'ora alle ore 19.15. (*sospensione*). Rifacciamo l'appello. Passo la parola alla Segretaria.

*Appello*

**PRESIDENTE:** Diciannove presenti. Il Consiglio Comunale può iniziare. Nomino come scrutatori Rossi e Palazzi per la maggioranza e Giombi per la minoranza. Passo la parola al Sindaco per una comunicazione. Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Grazie, Presidente. Chiedo scusa ne faccio anche una seconda. La prima è per il discorso della sovrapposizione che purtroppo c'è stata tra il Consiglio Comunale e l'assemblea che è stata convocata per parlare della sanità che si sta svolgendo in questo momento al Teatrino della Misericordia. Volevo giustificare di fronte a tutti e anche là verrà fatto lo stesso che purtroppo sappiamo bene che l'approvazione del consolidato è seguita da vicino anche dalla Prefettura e quindi nei loro confronti c'era stato un impegno e sinceramente rimandarlo a causa di questa sovrapposizione ci sembrava poco rispettoso soprattutto nei loro confronti, oltre che avere la necessità di approvarlo per operare al prima possibile quelle assunzioni di cui il Comune ha urgente necessità. Quindi ci dispiace non essere presenti, ci dispiace aver creato questo disagio, però non potevamo fare altrimenti. La seconda comunicazione che faccia invece relativamente all'esito del tavolo che c'è stato oggi pomeriggio con i sindacati e il Ministero per l'Elica. È stato raggiunto un accordo, ero presente per la parte del Comune e poi nei giorni prossimi leggerete nel dettaglio l'accordo che è stato sottoscritto da tutte le parti. È chiaramente un accordo che va a migliorare la condizione iniziale con la quale erano stati annunciati più di 400 esuberanti. In questo momento non si parla più di esuberanti, si parla di un piano industriale che durerà circa due anni fino al 2024 e in questo periodo di tempo però non sarà semplice la situazione perché sono previste 150 persone che dovranno essere sottoposte a casa integrazione, 150 persone tra lo stabilimento di Cerreto, quello di Mergo e la sede centrale, e in più il tentativo ci sarà sicuramente anche di convincere alcuni ad andare in pensione in maniera anticipata, usufruendo dello scivolo che mettono a disposizione ed altri a fare un allontanamento volontario con quei 70.000 euro mi sembra che siano rimasti così, poi non ho non ho capito se è cambiata la cifra o se è rimasto questo il valore, appunto per aver le dimissioni volontarie. L'azienda si è impegnata a trovare un



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

acquirente per lo stabilimento di Cerreto e in più si è impegnata anche a trovare nuove occupazioni per quelle persone appunto che vorranno anche abbandonare prima l'azienda. Parere personale: al tavolo si sono detti tutti molto soddisfatti, tutte le parti (i Sindacati, la Regione, il Ministero) chiaramente perché comunque a un certo punto sembrava che un po' la trattativa saltasse, a settembre sembrava che sindacati non volessero più proseguire sulla trattativa perché i passi in avanti fatti dall'azienda non sembravano essere comunque sufficienti e soddisfacenti. Da parte del Ministero e della Regione c'è stato un pressing sui sindacati per fare in modo che comunque continuassero a lavorare insieme all'azienda per trovare un compromesso che potesse essere più accettabile. È chiaramente una situazione migliorativa rispetto a quanto si era iniziati, però rimangono i due dubbi una sulla validità del piano industriale che verrà fatto e l'altro purtroppo siamo consapevoli del fatto che poi siamo in un periodo storico dove gli accordi sindacali non sempre vengono rispettati. Abbiamo l'esempio della Whirpool molto fresco come memoria e quindi bisognerà che il Ministero e la Regione vigilino sul rispetto poi di quegli accordi che sono stati presi oggi.

**PRESIDENTE:** Io invece volevo comunicare al Consiglio Comunale che ho inviato all'assemblea che si sta svolgendo sulla sanità e sulla pediatria un messaggio che ho chiesto alla Consigliera Lupini di leggere a nome del Consiglio Comunale e in generale nelle istituzioni. Lo leggo velocemente: vogliamo esprimere a nome di tutto il Consiglio Comunale e dell'Amministrazione vicinanza e sostegno all'iniziativa promossa per oggi pomeriggio di indire un'assemblea pubblica finalizzata ancora una volta a sollevare l'attenzione sulla sanità territoriale. Assemblea tanto più significativa in quanto iniziativa di realtà associative riconducibili alla cittadinanza attiva e al mondo del volontariato sia laico che cattolico. Purtroppo l'iniziativa coincide con la convocazione del Consiglio Comunale, convocazione ormai improrogabile per motivi di urgenza che non ci permette di essere presenti fisicamente. Riteniamo tuttavia doveroso inviare un messaggio per esprimere la vicinanza e il sostegno dell'istituzione comunale alla legittima richiesta di garantire il diritto alla salute e all'assistenza sanitaria, in particolare quella pediatrica, in un territorio fin troppo penalizzato come il nostro. Confidiamo tutti nell'impegno unitario di chi pur da posizioni con ruoli diversi rappresenti in Regione il nostro territorio interpretandone le esigenze e le richieste, Passo adesso la parola all'Assessora Venanzoni che voleva fare anche lei una comunicazione a proposito della biblioteca, prego.

**ASS. VENANZONI:** Grazie. La comunicazione in realtà è un fatto credo già noto sui social, ma magari chi non sta sui social forse l'ha perduto, non lo so, comunque è purtroppo la settimana scorsa ci siamo trovati nella situazione di dover chiudere la biblioteca. Dico è noto sui social perché ne è uscito, ho visto anche una polemica abbastanza veemente, il che da una parte la ritengo una buona notizia nel senso che evidentemente testimonia in qualche modo l'affetto, l'amore e l'importanza di questa istituzione culturale da parte della cittadinanza, d'altra parte mi è venuto purtroppo il sospetto che forse taluni l'abbiano voluto proporre quasi come se fosse stata una scelta politica della Giunta, dell'Amministrazione, non lo so ma ovviamente non è così. La biblioteca è stata chiusa purtroppo perché c'è stato un guasto alla caldaia che ci siamo tutti quanti adoperando per far riparare il prima possibile. Tuttavia le attività che avevamo programmato in quantità peraltro particolarmente numerosa, perché siamo appunto nella fase natalizia,



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

quindi avevamo messo molti eventi per tutte le fasce di età, non li perdiamo, ma saranno riprogrammati mano a mano in altri spazi del Comune, quindi grazie alla professionalità e alla disponibilità degli operatori della biblioteca ma non solo perché il primo appuntamento ci sarà sabato (così approfitto per fare un po' di pubblicità) e sarà riprogrammato presso la sala convegni del Museo della Carta, l'ingresso rimane sempre gratuito, e quindi volevo approfittare anche per ringraziare sia gli operatori della biblioteca sia naturalmente i nostri dipendenti al Museo della Carta anche loro per la disponibilità e in generale estendere la mia stima sia umana sia proprio come Assessore ai nostri operatori in generale di tutti gli istituti culturali della città. È una cosa che gli ho testimoniato anche in privato, però mi sembra giusto insomma di testimoniarla anche in questo luogo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giombi, prego, mi ha chiesto una comunicazione.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Sarò breve. Comunico su sollecitazione di diversi cittadini la necessità, l'Amministrazione ne è a conoscenza, di rinnovare la convenzione tra il Comune e l'Unione Montana per la gestione di servizi sociali. Questo sta creando disagi e quindi sollecito affinché ciò avvenga quanto prima, grazie.

### **2. Interpellanza - monopattini elettrici**

**PRESIDENTE:** Passiamo alle interpellanze. La prima del Consigliere Giombi, un'interpellanza sui monopattini elettrici, avente per oggetto i monopattini elettrici, prego Consigliere.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. L'interpellanza è firmata insieme al Capogruppo del Partito Democratico e ha ad oggetto per l'appunto la gestione e l'utilizzo dei monopattini elettrici apparsi in città ai primi di novembre di quest'anno. La mobilità elettrica rappresenta di certo il futuro della mobilità soprattutto all'interno delle grandi metropoli. In città come detto sono presenti questi monopattini e ad avviso degli scriventi però sembra mancare il provvedimento che ne gestisce, autorizza e determina le modalità della presenza di questi mezzi. L'articolo 33 bis del decreto legge 162/2019 infatti statuisce che servizi di noleggio dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica possono essere attivati solo con apposita delibera di Giunta nella quale devono essere previsti, oltre al numero delle licenze attivabili e al numero massimo dei dispositivi messi in circolazione, l'obbligo di copertura assicurativa, le modalità di sosta consentite per i dispositivi interessati, le eventuali limitazioni alla circolazione di determinate aree della città. Ad oggi non si rinviene tale provvedimento e pertanto si interpella l'Amministrazione al fine di conoscere i termini contenuti della delibera di Giunta se presente e inoltre si interpella l'Amministrazione al fine di conoscere i termini dell'avviso pubblico volto all'individuazione di operatori economici interessati a svolgere i servizi di mobilità. Tutti sappiamo appunto come questi monopattini si possono rappresentare una risorsa, ma proprio la normativa tende a fare in modo che questa risorsa venga guidata, venga regolamentata proprio per evitare situazioni appunto di pericolo che si possano riscontrare nell'utilizzo di questi monopattini. Quindi chiedo lumi su tale vicenda, grazie.



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** Risponde il Vice Sindaco, prego.

**ASS. ARCIONI:** Grazie, Presidente. Correttamente il Consigliere evidenzia un tema sul quale, io poi se vuole gliene do copia, io già dall'agosto 2021 sollecitavo gli uffici dicendo che è funzionale a predisporre la documentazione per l'attivazione del servizio e monopattini anche nella nostra città, scrivevo che speravo di far cosa gradita nell'illustrare la documentazione che ci mette a disposizione il Comune di Reggio Emilia che ha recentemente attivato il servizio. Chiaramente non abbiamo fatto nessuna delibera di Giunta né tantomeno il successivo avviso, è volontà dell'Amministrazione farlo, tanto è vero che questa mail di agosto testimonia al fatto che ho sollecitato gli uffici per predisporre gli atti. L'attività di cui si fa riferimento, noi abbiamo gli uffici che stanno approfondendo per capire la legittimità o meno della attività che viene svolta in questo momento nella nostra città. Quindi sia Polizia Municipale che Suap sta approfondendo la questione e chiaramente quando noi faremo una delibera di Giunta e il successivo avviso le aziende che si presenteranno dovranno rispondere anche ed avere gli ultimi requisiti che anche la le ultime modifiche anche del codice della strada dovranno recepire, nel senso che i monopattini elettrici dovranno avere gli indicatori di direzione e tutta una serie di aggiornamenti tecnologici per essere attivati. Quindi viene da sé che chi parteciperà successivamente al prossimo avviso dovrà avere queste caratteristiche. Il signore che in questo momento, ripeto non autorizzato dal Comune Fabriano, sta svolgendo questo tipo di servizio, gli uffici stanno approfondendo la legittimità o meno dell'attività in corso, ma il Comune non ha nulla a che fare rispetto a questa attività. Quindi aspettiamo che gli uffici facciano chiarezza su questa cosa, nel frattempo auspico che gli uffici predispongano la corretta delibera di Giunta e gli avvisi successivi per far partecipare le aziende all'attivazione dei servizi di monopattino elettrico. Chiaramente il legislatore fa questo perché chiaramente la deregulation che si è creata sul sistema dei monopattini, soprattutto nelle grandi città, ha creato diversi problemi. Non è il tema della sicurezza mi permetto di dire, perché gli incidenti relativi ai monopattini anche se mortali hanno un'incidenza di 0.004 rispetto agli incidenti totali che avvengono nelle città, quindi è un modo è un modo per demonizzare invece uno strumento che sta modificando effettivamente la capacità delle persone di fruire degli spostamenti in città, soprattutto nella città più critiche, quelle che hanno il tema spinto dell'ultimo miglio sul quale il monopattino elettrico si integra benissimo rispetto a quello che è il futuro della mobilità nelle nostre città. Quindi questo è quello che posso riferire ad oggi, grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Giombi per replica

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Grazie al Vice Sindaco, che so molto sensibile su queste tematiche. Credo per l'appunto che quanto detto dal Vice Sindaco sia importante abbia anche una certa gravità perché da quello che ho appena appreso sembrerebbe appunto che queste attività vengano svolte appunto in assenza anche dei provvedimenti comunali. Pertanto sicuramente come gruppo consiliare approfondiremo anche noi per quanto ci compete la questione e invito l'Amministrazione anche tramite appunto gli uffici e le forze dell'ordine a vigilare, ad attuare i provvedimenti del caso. Sicuramente questi mezzi non sono fonte di per sé di pericolo però se la normativa prevede che debbano avere alcuni requisiti, così come anche



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

all'interno della città alcune situazioni in cui possono o meno circolare, è necessario appunto che l'Amministrazione va da guidare l'utilizzo di questi mezzi. Quindi sollecito l'Amministrazione a fare tutto ciò che le è di competenza, grazie.

### 3. Interpellanza: determinazione del responsabile del servizio n.ro 629 del 02/11/2021

**PRESIDENTE:** Passiamo la successiva interpellanza, Consigliere Balducci oggetto: determinazione del responsabile del servizio numero 629 del 2 novembre 2021. Prego, Consigliere Balducci.

**CONS. BALDUCCI:** Grazie. Questa interpellanza è relativa alla mostra che c'è in questi giorni, in questo periodo a Fabriano: "Oro e colore nel cuore dell'Appennino, due pittori tra Fabriano e Gubbio. Allegretto Nuzi e Ottaviano Nelli". Nasce da una cosa che mi ha sorpreso molto, nasce dalla lettura di una determina che mi ha creato qualche perplessità nel senso che adesso poi io leggo l'interpellanza, ascolto le risposte e poi vediamo un attimo se le mie perplessità erano legittime o meno. Premesso che previo protocollo d'intesa fra il Comune di Fabriano e il Comune di Gubbio, la Soprintendenza delle Marche e la Soprintendenza dell'Umbria e la Direzione Regionale Musei dell'Umbria finalizzato alla condivisione, collaborazione e coproduzione nella realizzazione del progetto espositivo "Oro e colore nel cuore dell'Appennino, due pittori tra Fabriano e Gubbio. Allegretto Nuzi e Ottaviano Nelli", che si sta svolgendo qui a Fabriano presso la Pinacoteca Civica Bruno Molajoli da 14 ottobre 2021 al 30 gennaio 2022. Considerato che la mostra è stata inaugurata il giorno 14 ottobre ultimo scorso; che è stato presentato il catalogo della mostra il giorno 13 novembre ultimo scorso; che con la determinazione di cui all'oggetto, quindi la determina 629 del 2 novembre, vista la probabile presenza di autorità civili, militari e religiose sia della regione Marche che della regione Umbria, il Comune di Fabriano ha provveduto ad organizzare un catering da offrire ai presenti. Constatato che tale catering si è concretizzato in una torta inizialmente incisa con una spada, di cui allego foto; visto che nella determina 629/2021 si evince che tale torta è sostanzialmente alla comunità fabrianese €1.980, si chiede se le dimensioni tridimensionali, gli ingredienti, il sapore e il disegno superficiale della torta che si vede nella foto in allegato hanno legittimato il pagamento di tale importo, che ricordo essere di €1.980; se l'incisione iniziale della torta eseguita con la spada abbia un suo precipuo significato; se la spada era compresa nel prezzo corrisposto per la torta e quindi essa è entrata a far parte del patrimonio della città di Fabriano e l'ultima domanda visto il prezzo se la torta era buona. Chiaramente mi viene difficile l'aggettivo per dirla, è chiaro che è una interpellanza sui generis, però volevo una chiarificazione su questa determinazione nel dettaglio.

**PRESIDENTE:** Risponde l'Assessora Venanzoni, prego.

**ASS. VENANZONI:** Per quanto riguarda il punto 1 la determina numero 629 ha ad oggetto "evento presentazione catalogo mostra "Oro e colore" affidamento servizio catering ex articolo 36 del codice degli appalti impegno di spesa". La seconda pagina vado a leggere uno stralcio nella parte della premessa, dopo che viene sottolineata l'importanza dell'evento, la rilevanza delle personalità che saranno presenti nel corso dello stesso evento e visto che l'Amministrazione ritiene opportuno offrire agli ospiti un aperitivo cena di



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

benvenuto, consultate per le vie brevi alcune realtà locali in grado di offrire detto servizio al fine di operare una rotazione tra i vari operatori economici, tuttavia preso atto che solo la ditta in questione risulta disponibile a fornire il servizio; reperito apposito preventivo acquisito il protocollo col numero 36813 del 27 ottobre 2021, reperito dalla ditta che ha effettuato il catering, la quale ha preventivato per il servizio in parola una spesa per €1.800 oltre IVA al 10%. Ritenuto tale prezzo offerto è congruo sulla base di precedenti simili incarichi oltre che con riferimento ai correnti prezzi di mercato e poi c'è tutta la parte che richiama la parte legislativa e ovviamente la determina si concluda appunto con la determinazione del dirigente, di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale di affidare il servizio senza ricorso al Mepa perché non si superava la soglia dei 5.000, quindi ai sensi dell'articolo 36. Per quanto riguarda il punto 2 francamente penso di non essere in grado di rispondere. L'unica cosa che mi viene in mente sulla base dei miei ricordi di persona che ha studiato l'antichità classica per quasi tutta la vita mi viene in mente che esiste un rituale nel mondo romano che si chiamava confarreatio che consisteva nel momento del matrimonio i due sposi dovevano tagliare insieme una focaccina fatta di farina di farro ed era il segnale di buon auspicio per la vita matrimoniale. Ora posto che questo non era un matrimonio però penso che per traslato possiamo assumere che forse il significato era quello di dare un buon augurio nel proseguo della mostra e alla vendita anche del catalogo. Se la spada era compresa nel prezzo non ne ho la più pallida idea, ma siccome nella determina si richiede un servizio catering e non una fornitura di beni presumo di no. Se la torta era buona, a me è piaciuta. Se era buona in assoluto non lo so, a me è piaciuta. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci per replica.

**CONS. BALDUCCI:** Ringrazio l'Assessore, l'avevo letto anch'io che ci sarebbe stato l'aperitivo cena che poi non c'è stato, che ci sarebbe stato un catering che poi non c'è stato, c'è stata solo questa torta. Ora vorrei capire che la torta costi 1.980 euro mi sembra eccessivo, però io non faccio il pasticciere, penso che abbia avuto delle qualità intrinseche che mi sfuggono. Certo che questa mostra è strana, adesso dico una cosa che vado forse un po' oltre mi fermerete subito perché io la chiamo la mostra dei fuori i tempi perché presentiamo il catalogo dopo un mese che è iniziato, affidiamo la pubblicità il 2 dicembre dopo due mesi che è iniziato a cifre sempre considerevoli, tutto legittimo nulla questo, però a me rimane il dubbio che la torta che costa 1.980 euro qualche problema lo può creare. Quindi i cittadini fabrianesi abbiamo la torta più costosa del mondo, è una pubblicità anche questo in qualche maniera. Grazie.

#### **4. Interpellanza: palazzetto dello sport "Giuliano Guerrieri" - Piano di Protezione Civile**

**PRESIDENTE:** Passiamo la successiva interpellanza sempre del Consigliere Balducci con oggetto palazzetto dello sport Giuliano Guerrieri Piano di Protezione Civile, Prego, Consigliere Balducci.

**CONS. BALDUCCI:** Questa interpellanza l'avevo quasi preannunciata la precedente volta quando abbiamo parlato il 18 novembre sempre del Pala Guerrieri con il discorso relativo all'inagibilità, dopo l'avrei anche tirato fuori, me la sarei risparmiata questa interpellanza però visto che non ho potuto completarlo perché ci ho pensato più tardi diciamo la rifacciamo oggi, riprendendo un po' il discorso del Pala Guerrieri per una



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

cosa ben più seria rispetto secondo me alla torta. Allora premesso che il palazzetto dello sport Giuliano Guerrieri rappresenta da sempre la casa dello sport della città; che esso è sempre stato un complesso al servizio dei cittadini in special modo nelle criticità che la nostra città ha dovuto fronteggiare negli ultimi anni, si pensi al terremoto iniziato il 26 settembre 97 finanche al servizio sociale di necessità reso nella lotta alla pandemia covid 19; constatato che al fine del rinnovo dell'autorizzazione per l'attività di pubblico spettacolo è stata affidata la redazione di una perizia tecnica alla luce delle nuove normative vigenti in zona sismica (decreto ministeriale gennaio 18 e circolare 21 gennaio 2019), che tale relazione datata dicembre 2020 è stata ampiamente analizzata e discussa nel corso del Consiglio Comunale del 27 aprile 2021, che dopo tale Consiglio Comunale si è assistito ad un dibattito che ha coinvolto anche ampi settori della società civile, senza però conseguire alcun risultato concreto. Considerato che dal mese di aprile il palazzetto dello sport Giuliano Guerrieri è stato sbarrato ed è stato interdetto l'accesso a qualunque tipo di attività sportiva e non; che tale palazzetto ai fini civili nel Piano di Protezione Civile è indicato quale punto di raccolta e di ospitalità per le persone fuori casa; atteso quanto asserito dal Sindaco in un post affidato ai social e pubblicato alcuni giorni addietro (16 ottobre 2021) si chiede: se è stato aggiornato tempestivamente il Piano di Protezione Civile; in caso di risposta affermativa rispetto al punto 1 quale altra struttura nel nuovo Piano di Protezione Civile atto ad essere il nuovo punto di raccolta nelle situazioni di emergenza; in caso di risposta negativa rispetto al punto 1, oltre a stigmatizzare l'operato dell'Amministrazione per la gravissima carenza evidenziata, si intende conoscere entro quale data si provvederà al rinnovo ed all'adeguamento del Piano di Protezione Civile. Vi vorrei anche segnalare che ad oggi se lo ritrovo, nel piano di Protezione Civile c'è il dettaglio anche della disposizione dei posti letto. Ora non accadrà mai niente perché siamo sempre ottimisti ma se accade qualcosa questo è il Piano di Protezione Civile del Comune di Fabriano e quindi noi dovremo mettere i posti letto all'interno del Pala Guerrieri.

**PRESIDENTE:** Risponde il Sindaco.

**SINDACO:** Intanto dico che non è vero, nel senso che non è che se succede qualcosa noi dobbiamo mettere per forza i posti letto dentro al Pala Guerrieri. Si individua comunque un'altra struttura idonea anche al momento con delle ordinanze apposite, quindi non è che siccome il palazzetto è chiuso noi andiamo a mettere comunque letti là dentro. Questa è la prima curiosità. L'altra curiosità che ho io riguarda la premessa nel momento in cui viene asserito che nonostante il dibattito che ha coinvolto ampi settori della società non si è conseguito alcun risultato concreto. Io non so qual è il risultato concreto che uno si aspettava che dovesse seguire da un dibattito, forse che improvvisamente spuntava un palazzetto nuovo da qualche parte della città proprio in seguito a un dibattito, quindi queste formulazioni sono sempre abbastanza curiose. Andando alla risposta: no, ancora il Piano di Protezione Civile non è stato aggiornato per il semplice motivo che la revisione che è stata affrontata nel momento in cui era necessario inserire anche questa modifica ha fatto rilevare la necessità di rivedere il Piano della Protezione Civile sotto vari aspetti. È stato affidato questo compito all'ingegnere dell'ufficio tecnico che se ne sta occupando insieme ad altre incombenze e se ne sta occupando faccio l'esempio di quello che c'è da rivedere, si sta rivedendo anche la



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

parte relativa al Piano Neve, quindi c'è una rivisitazione una rivisitazione generale di quelli che sono i contenuti, l'organizzazione del Piano della Protezione Civile, che prende in considerazione per esempio un altro aspetto ossia la divisione delle competenze e delle strutture in uso, del materiale in uso tra Gruppo di Protezione Civile e Associazione Protezione Civile che a Fabriano è stata sempre una situazione un po' ambigua nel senso che non si capisce mai fino a che punto arriva il Gruppo della Protezione Civile e da dove parte invece l'attività dell'Associazione della Protezione Civile. La verifica se i componenti del Gruppo di Protezione Civile siano anche gli associati dell'Associazione del Gruppo di Protezione Civile. Questo perché chiaramente il Gruppo di Protezione Civile usufruisce delle attrezzature e del supporto anche logistico sostenuti economicamente dal Comune, l'associazione dovrebbe in qualche modo fare l'attività in maniera indipendente da quello che è l'intervento economico del Comune, a meno che l'Associazione Protezione Civile non intervenga per usufruire dei contributi che spettano alle associazioni anche da parte del Comune. Quindi si sta affrontando questa parte, è stato contattato anche il dottor Perugini della Protezione Civile regionale per avere un incontro insieme a lui e capire bene come regolamentare questo rapporto. Per esempio a Jesi non c'è il Gruppo comunale della Protezione Civile ma c'è soltanto l'Associazione. Faccio un altro esempio: in tutta la provincia di Ancona ci sono circa cinquanta associazioni di Protezione Civile quando in realtà i Comuni sono soltanto 42, quindi ci sono delle realtà magari quelle più grandi e probabilmente questo non abbiamo approfondito come può essere la città di Ancona dove in realtà di associazioni di Protezione Civile ce n'è più di una, ma chiaramente hanno dei compiti e delle missioni ben precise. Tutto questo ripeto fa parte della revisione totale del quadro del Piano di Protezione Civile che si sta affrontando sempre nell'ambito di tutte quelle che sono le incombenze l'ufficio tecnico che in questo momento sta affrontando anche tutta la partita per esempio dei fondi che stanno arrivando del PNRR, sapete bene della scadenza che c'è stato il mese scorso relativamente ai finanziamenti legati al PIL del GAL che appunto non ha una scadenza come autorizzazione a fine novembre, quindi l'ingegnere ha in mano una serie di lavori tra cui sta affrontando anche questo. Per cui in questo momento non si riesce neanche a prevedere una data entro la quale sarà saremo in grado di portare poi in approvazione credo in Consiglio Comunale della modifica del Piano di Protezione Civile.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci, per replica.

**CONS. BALDUCCI:** Diciamo che abbiamo divagato senza cogliere il punto, nella sostanza di fatto il piano non è stato aggiornato. Il Sindaco ha detto una cosa giusta, tutto sommato questa interpellanza nasce dopo aver letto la determina 733 del 23 novembre fatta dal dirigente del settore assetto e governo del territorio sulla sua organizzazione di dettaglio, lì è palese che qualcosa non funziona. Qualcuno dovrebbe far capire a qualcun altro che il Comune di Fabriano ha un regolamento del gruppo comunale di volontariato e di Protezione Civile e il Comune ha degli obblighi su questo gruppo di volontariato secondo me, bisognerebbe che qualcuno si parli altrimenti si rischia che si vada a due parti opposte e non è propriamente il caso per questa associazione, chiamiamola associazione, che è essenziale ed indispensabile nelle situazioni di difficoltà che una comunità potrebbe affrontare. A me sembra grave come tutte le cose che vengono



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

affrontate all'ultimo momento. Si si può decidere alla fine, benissimo il palazzetto non è utilizzabile, mettiamo qua il punto di raccolta, il punto di smistamento o i 200 posti letto ma è sempre una cosa fatta alla fine. Tutto sommato il Sindaco ha parlato dei progetti del Gal, è un anno che giacciono in Comune quei progetti del Gal sono arrivati un po' tardi. Il Comune di Fabriano è arrivato tardi, il PNRR so che ci stanno da fare le schede per il 12 e uno lo capisce, però perbacco da aprile qualcosa di meglio sul Piano di Protezione Civile secondo me si poteva ampiamente fare.

### 5. Interpellanza: finanziamenti Regione Marche per la sicurezza stradale

**PRESIDENTE:** Passiamo alla quarta ed ultima interpellanza. Oggetto: finanziamenti Regione Marche per la sicurezza stradale, Consigliere Balducci. Prego, Consigliere.

**CONS. BALDUCCI:** Questa interpellanza nasce da una constatazione e da una conferenza stampa che la Regione Marche ha fatto che mi ha lasciato piuttosto perplesso. La Regione Marche per il tramite dell'Assessore Baldelli ha reso noto il risultato di una progettazione fatta sul discorso della sicurezza stradale e indirizzata a tutti i Comuni della regione Marche. Premesso che agli inizi di questo mese di novembre la Regione Marche ha proclamato i comuni vincitori dei bandi sulla sicurezza stradale che si sono aggiudicati circa 11 milioni di euro per rendere più sicure le strade di loro competenza; considerato che tali contributi sono stati assegnati per la messa in sicurezza e per il miglioramento delle reti stradali comunali; che tali contributi sono stati assegnati con dei bandi e sulla base di ipotesi progettuali; atteso che a seguito di tale iniziativa sono stati ben 139 i Comuni che hanno beneficiato di tale risorse regionali; constatato che nella sola provincia di Ancona sono stati 29 i progetti ammessi a finanziamento per un contributo totale pari ad € 2.309.000 e rotti (in allegato uno stralcio di una foto di alcuni Comuni e i soldi che hanno preso); visto che sembra non essere presente fra i comuni beneficiari il Comune di Fabriano si chiede se il Comune di Fabriano per il tramite della sua attuale amministrazione avendo presentato dei progetti che hanno beneficiato dei contributi regionali ci elenca i progetti presentati ed i contributi che si è aggiudicato; se invece tale sentore o percezione corrisponde alla realtà (quindi che non sono stati presentati) l'attuale amministrazione del Comune di Fabriano ci elenca le motivazione in ragione delle quali non si è partecipato ai bandi regionali per l'assegnazione dei contributi per la messa in sicurezza e il miglioramento della rete stradale comunale; se questa attuale Amministrazione visto che non è interessata a questa tipologia di bandi (sempre se sia vero che non ha presentato progetti) ritiene che la rete stradale comunale è ordinata sicura e qualitativamente ottima non solo ai fini della mobilità ma anche ai fini commerciali e turistici.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Evidentemente il Consigliere Balducci non ha letto bene il bando, ma ha soltanto partecipato passivamente alla conferenza stampa perché questo era un bando a sportello. Il bando a sportello è come il click day, ossia chi prima presenta il bando meglio alloggia e questo significa che uno può partecipare anche il primo giorno al primo minuto disponibile ma se c'è qualcuno più veloce o che comunque sistema smista più velocemente rispetto agli altri nella proposizione della domanda, i Comuni rimangono fuori. Questo



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

perché infatti il Comune di Fabriano ha partecipato al bando, ha presentato un progetto, era il progetto di 440.000 euro per il quale la finanziamento sarebbe stato di 100.000 euro perché questo prevedeva il bando, cioè un contributo massimo di 100.000 euro sui progetti presentati, ma evidentemente visto che non siamo tra i 29 progetti finanziati la nostra richiesta, il nostro click è arrivato più tardi rispetto a quello dei 29 Comuni. Non esiste una graduatoria in questo momento, stiamo cercando di capire se la Regione Marche avrà intenzione di rifinanziare gli interventi oppure di recuperare le risorse degli interventi che sono stati finanziati ma che non vengono realizzati perché poi comunque la tempistica di realizzazione degli interventi e quindi messa in terra dei progetti è molto rapida e noi per questo avevamo presentato un progetto per il quale abbiamo già incaricato la progettazione definitiva, abbiamo lo studio di fattibilità e abbiamo già incaricato la progettazione definitiva e il progetto che comunque abbiamo inserito anche all'interno della misura 2 dei fondi complementari al PNRR, perché c'è una parte dedicata proprio al miglioramento della viabilità, abbiamo riproposto lo stesso progetto all'interno di questo bando che vi vado a dettagliare. L'intervento prevede il rifacimento di via Dante dalla rotatoria del centro commerciale fino all'incrocio di via Nenni per completare in parte il lavoro già fatto nella prima parte; i marciapiedi don Minzoni che devono essere terminati, i marciapiedi di via Serraloggia e i marciapiedi di via Zobicco, praticamente quelli che costeggiano il parco Regina Margherita. Questi sono i quattro interventi inseriti per questa somma ripeto di 440.000 euro. Quindi le domande sono mal poste, nel senso che il Comune ha partecipato ma non è stato finanziato perché non è arrivato in tempo in questo famoso bando a sportello e quindi è consapevole il Comune di Fabriano che visto l'abbandono della viabilità negli ultimi venti anni, perché se andiamo a fare una ricerca degli impegni di spesa, dei progetti realizzati negli ultimi vent'anni sulle strade di Fabriano troviamo zero, se non come dicevo l'altra volta la stesura di tappetini che sono stati fatti nel 2017 in campagna elettorale e si sono rovinati al luglio del 2017, perché questa è stata un po' la storia dei tappetini che sono stati stesi lungo via Dante, siamo consapevoli che c'è bisogno di fare grandi interventi. La fortuna, o comunque il buon lavoro fatto in questi anni è stato quello come ho sempre detto di riempire i cassetti di progetti che non c'erano e questo ci consente nel momento in cui ci sono dei bandi di presentare questi progetti appunto in questi bandi per poterli finanziare. Se non avessimo avuto questi progetti pronti e fatti in questi anni avremmo avuto molta difficoltà anche a partecipare ai bandi per esempio adesso il PNRR.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Balducci per replica.

**CONS. BALDUCCI:** Io inizio a dire una cosa visto che è sempre colpa di quelli di prima, ve l'ho già detto l'altra volta voi siete ormai quelli di prima, cinque anni fa sono vostri. Poi questo discorso che arriviamo tardi, adesso vi leggo i progetti e i finanziamenti. Datemi un attimo di tempo per farvi capire che non era così impossibile arrivarci visto i Comuni che sono arrivati ed i soldi che hanno preso. I 29 progetti ammessi a finanziamento sono: consolidamento e realizzazione con fresatura nel tratto stradale tra il bivio di Monterosso e il Santuario della Madonna del Cielo Comune di Sassoferrato, 100.000 euro, a cui si aggiungono risorse per i lavori di realizzazione di una ciclostazione presso il nodo scambio Tpl in Piazzale Castellucci 38.500, quindi il Comune di Sassoferrato prende 138.500 euro, andiamo oltre i 100.000; il



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Comune di Serra de' Conti 42.466 euro per lavori di manutenzione della strada in via Colle Ravara; il Comune di Castelplanio 69.650 euro per i lavori di ripristino della pavimentazione stradale sul tratto di via Monte Deserto; il Comune di Offagna 99.3531 euro per la realizzazione di un percorso ciclabile e ciclopedonale; il Comune di Montecarotto 98.000 euro per la messa in sicurezza del tratto stradale di via XXV Aprile, San Giuseppe e via XX settembre; il Comune di Jesi incredibilmente solo 91.000 euro per la realizzazione di un percorso ciclabile e ciclopedonale; il Comune di Filottrano 98.000 euro per la manutenzione via san Cristoforo e via Sassaroli; il Comune di Sirolo 100.000 euro per la manutenzione del tratto di marciapiede e relativa illuminazione; il Comune di Monte San Vito 9.800 euro per la riqualificazione di un tratto stradale ed altri 19.600 euro per un ciclo parcheggio; il Comune di Numana 100.000 euro per la realizzazione di marciapiedi in via Modena; il Comune di Falconara Marittima 100.000 euro per la pavimentazione di vie e strade comunali oltre 80.000 euro per un ciclo parcheggio e colonnine di ricarica funzionali all'aeroporto; il Comune di Belvedere Ostrense 73.500 e euro per lavori di manutenzione delle vie Mazzini e Monte Plano; il Comune di Chiaravalle 97.5000 e euro per il percorso ciclo pedonale tra via Sacco e Vanzetti e Tienanmen; il Comune di Cerreto d'Esi 100.000 euro per la manutenzione via Monte Rustico; il Comune di Polverigi 100.000 euro per la realizzazione della rotatoria in via della Sbarra; il Comune di Loreto 100.000 euro per la pavimentazione di via Brecce; il Comune di Agugliano 98.000 euro per la realizzazione di marciapiedi; il Comune di Trecastelli 77.700 euro per le strade; il Comune di Monsano 81.900 euro per le strade e marciapiedi; il Comune di Maiolati Spontini 63.000 euro per la pavimentazione di via Alighieri; il Comune di Osimo mila euro per i lavori di via Alighieri e altri interventi; il Comune di Senigallia 100.000 euro sul lungomare; il Comune di Santa Maria Nuova mila 98.000; il Comune di Castelbellino 80.000 euro per il bike park; il Comune di Serra San Quirico l'ultimo 26.600 euro, totale 2.309.000 e rotti euro. Ma è possibile che tutti venticinque Comuni con 29 progetti siano arrivati tutti prima? Ci sono comuni in teoria molto meno organizzati dai nostri. Queste sono le cifre che ci hanno dato. Il click, non può essere sempre colpa di qualcun altro, io non lo so, io so che noi non abbiamo preso niente.

### **6. Approvazione dello schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Fabriano per l'anno 2020**

**PRESIDENTE:** Abbiamo concluso le interpellanze. Iniziamo con gli argomenti da trattare. Il primo l'approvazione dello schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Fabriano per l'anno 2020. Passo la parola al dottor Cambio, prego.

**DOTT. CAMBIO:** Buonasera. Il bilancio consolidato è uno strumento informativo che aggrega dati patrimoniali, economici e finanziari in un'unica entità economica ai sensi dell'allegato 4 al d.lgs 118/2011. Come sapete abbiamo sei partecipazioni dirette, che sono la Farmacon, l'Agricom, al 100% e poi abbiamo delle partecipazioni in percentuali ridotte su Anconambiente, Viva Servizi, Meccano, Colli Esini, Ato 2 Marche e Ata Rifiuti. Con la delibera di Giunta 110 è stato approvato il perimetro di consolidamento, che tramite il metodo integrale con le due prime partecipate, quindi Farmacom e Agricom, e il metodo proporzionale



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

consente appunto di compiere questa operazione che ha lo scopo essenzialmente di unire in un unico atto contabile il conto economico, lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo del Gruppo del Comune di Fabriano al fine di avere una visione integrale di tutto quello che è sia il patrimonio che il risultato economico del Gruppo del Comune di Fabriano considerato con le sue partecipate. Le operazioni principali che vengono svolte sono quelle in pratica di preconsolidamento, ovvero che consentono di rendere omogenei i bilanci eliminando le duplicazioni dovute ad esempio alle partecipazioni, poi ci sono tutte una serie di operazioni di elisione dei costi e ricavi che consentono di evitare che vi siano artificiose duplicazioni di utili ed infine ci sono tutta una serie di operazioni che consentono di eliminare quelle partite infragruppo, perché com'è logico ipotizzare le partecipate svolgono delle operazioni commerciali sia direttamente nei confronti del Comune, ma anche fra di loro. Questo è il quadro essenziale, non so se ci sono domande.

**PRESIDENTE:** Ci sono degli interventi? Consigliere Balducci, prego.

**CONS. BALDUCCI:** Io vorrei fare un intervento iniziale, visto che parliamo di bilancio, ricostruendo un po' la storia di questo consolidato perché mi ha creato tanta curiosità la determina sottoscritta dal dottor Cambio, la 659 precisamente, in cui lui ricostruisce la cronistoria di questo consolidato perché voi oggi lo andate ad approvare, ma ricordiamoci dovevamo approvarlo il 30 settembre. Non lo abbiamo approvato nonostante un ordine di servizio, cioè lì c'è stato un momento di difficoltà mi è sembrato di capire. Adesso vorrei capire tutto quello che è successo e capire alcune cose che non mi tornano dentro questa determina, poi dopo parliamo del consolidato nella fase più di dettaglio nei numeri, che poi li capisco fino a un certo punto, lì ho solo poche cose da capire. Però io dico il 30 settembre il Comune di Fabriano non riesce ad approvare il consolidato. Non è che non lo approva, non riesce neanche ad approntarlo il consolidato, cosa ancora più grave secondo me, perché c'è un via vai di dirigenti. Viene sostituita la dirigente ai servizi finanziari e c'è un periodo di vacatio di chi ricopre quel ruolo, poi arriva un dirigente che rimane da noi pochissimi giorni dico io, tre settimane più o meno, arriva a metà settembre e l'8 ottobre se ne va quindi tre settimane. Su alcune cose mi sarebbe piaciuto chiedere direttamente alla dottoressa Pieretti una cosa ma che porterò forse qui in Consiglio visto che non ci sarà modo di chiederlo a lei a questo punto, però qua che succede? Se ne va la dottoressa Pieretti, siamo arrivati ad ottobre e non c'è verso di fare questo bilancio consolidato, che posso anche capire che sia momento difficile e quindi parte una prima nota che lei cita e cioè un ordine di servizio penso si chiami da parte del Segretario comunale qui dice benissimo qua dentro abbiamo le risorse e le capacità tecniche per fare il bilancio consolidato, quindi io dico che questi due per non dire i nomi a cui era indirizzato questo ordine di servizio fate il bilancio consolidato. I signori dicono bene l'aveva iniziato la dottoressa, non siamo in grado di poterlo fare in tempi brevi e quindi io vi rimando in qualche maniera, in maniera razionale, vi significhiamo dottoressa Segretario generale che avremmo bisogno di un certo tempo per fare queste opere e quindi io dico che c'erano delle capacità tecniche per fare il consolidato. Passa qualche tempo, passano un paio di settimane, non si va da nessuna parte e quindi qui interviene il Sindaco dicendo giustamente abbiamo necessità di approvare il consolidato, di compilare il consolidato e quindi io ho chiesto un preventivo, lo allego alla mail che vi è stata mandata (ringrazio per avermi dato tutta la



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

documentazione intanto), lo allego alla mail, lo studio Bertuccioli con cui noi abbiamo già rapporti è in grado di farlo per una cifra complessiva di 3.172 euro. Benissimo, dopo pochi minuti sempre il 27 ottobre il Segretario Comunale fa presente di quelle che sono le difficoltà che ci sono quando manca l'approvazione del consolidato, non si possano concretizzare talune attività e quindi bisogna rivolgersi all'esterno. Rivolgersi all'esterno significa che qualcuno deve dire che il Comune non ha le capacità tecniche interne per fare il consolidato, quindi qualcuno deve dire che quanto scritto nella nota protocollata al 35057 del 14 ottobre 2021 non andava benissimo e alla fine viene detta questa cosa, perché si certifica che l'ente non ha - contrariamente a quanto si era detto un mese e mezzo prima, visto che siamo arrivati ormai a novembre - le capacità tecniche interne di poter fare redigere il bilancio consolidato e quindi viene data la possibilità di fare un'assegnazione esterna, di parlare con lo studio Bertuccioli benissimo e si dà allo studio per Bertuccioli la possibilità di redigere il consolidato. Questa è la fine della storia. Viene fatta una determina di incarico per una cifra leggermente inferiore a quei 3.172 euro eccetera eccetera. Mi fa piacere perché allora tanto per quanto non essendo di questo mestiere, anzi con questo determina si affida l'incarico (la cerchiamo e ce l'avevo sotto gli occhi) a Bertuccioli per 2.918 euro. Mi fa piacere che in questo determina c'è un richiamo all'assestamento perché? E questo dopo diventerà oggetto, glielo anticipo, di una richiesta tecnica su quello che sono i rapporti tra l'Anconambiente e il Comune di Fabriano. Quando noi abbiamo fatto l'assestamento di bilancio nell'agosto 2021 era stato fatto notare questo fatto, che nel discorso dei debiti fuori bilancio in una pagina che ho da qualche parte qui dentro, in una pagina della proposta c'era una avvisaglia che qualcosa non andava tra il Comune di Fabriano e la società Anconambiente. Qui non c'erano le cifre e non avevo neanche avuto il sentore di quanto forse la cifra, ma c'era già la gravità del rapporto di difficoltà (per quale motivo si era creato dopo l'ho visto nelle note che ho chiesto come accesso agli atti), però qui dentro io ho letto che loro non avevano sottoscritto l'asseverazione crediti e debiti reciproci che non è poca cosa, ma pensavo fosse una cifra piccola ma parliamo che ballano 160.000 euro, non è che balla una nocciolina. Allora già questo lo sapevamo da qua. Ho visto poi che l'avvocato Spinozzi legale dell'Anconambiente ad agosto 2021, due giorni dopo, noi il 24 agosto abbiamo fatto l'assestamento e lui il scrive e certifica questa cosa. Dopo questo su questo ci torniamo dopo. Comunque fatto sta noi arriviamo ad oggi, questo mi fa piacere di trovarmelo riscritto perché allora la domanda se andiamo a rivedere la trascrizione di una volta, era legittima cosa significava che qua non vengono sottoscritti i crediti, debiti tra due società di cui tra le altre cose il Comune di Fabriano è soggetto interessato in quanto partecipante, in quanto fa parte del perimetro del consolidato. È una delle società che sta qua dentro, questa la vedevo una cosa abbastanza grave. Poi ho visto l'impegno preso con il Prefetto nell'incontro del 28/10, ho avuto anche quello, diciamo siamo arrivati un po' lunghi rispetto agli impegni che avevamo preso con il Prefetto, avevamo detto che l'avremmo adottato il bilancio consolidato entro il prossimo 20 novembre, siamo arrivati oltre di una ventina di giorni ma sui bilanci ci siamo oramai abituati, che arriviamo oltre. Io vorrei ricordare che alla fine del mese in teoria scade il termine per il bilancio di previsione 2022, siamo al 9, tempo ne abbiamo sicuramente c'era stato detto che ci dovevamo abituare ad approvare i bilanci l'anno prima, ci stiamo abituando ad approvare il bilancio alla fine dell'anno dopo. Comunque se stiamo a guardare le parole, le parole volano, rimangono i fatti. Ho voluto



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

fare questa ricostruzione primo per avere certezze e per introdurre una cosa che poi diremo dopo, ma anche perché è bene che rimanga a verbale secondo me quella che è stata una storia un po' difficoltosa per un bilancio consolidato che tutto sommato negli altri anni era scivolato via abbastanza bene, abbastanza tranquillamente. Che poi dopo ecco vedo che lo studio Bertuccioli sono anche i nostri consulenti fiscali in fin dei conti, fino al 2023 almeno c'è un impegno di spesa fatto pochi giorni fa che gli abbiamo confermato anche il 2023 giustamente approvato il bilancio triennale 21-22-23, non era stata fatta questa cosa ci tenevo un po' a ricordare a tutti la cronistoria e del perché siamo arrivati ad oggi al 9 dicembre con una scadenza che era il 30 settembre.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Un altro intervento? La prego di restare nei dieci minuti possibilmente, grazie.

**CONS. BALDUCCI:** Velocissima. Questi sono due chiarimenti. Io un chiarimento onestamente ce l'avevo sempre per i revisori che non ci stanno mai, comunque secondo me il dottor Cambio me lo saprà spiegare, o almeno io credo. Uno è relativo alle rettifiche di preconsolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo, ma questo fa parte della relazione dell'organo di revisione. Adesso io non lo so, faccio la domanda, qualcuno mi sa rispondere? Volevo chiedere ai revisori se ci aggiornavano. Qui parliamo dell'Agricom e qui parliamo di elisioni. Loro dicono che ribadiscono le considerazioni già espresse dai revisori nell'ambito delle relazioni ai bilanci consolidati negli anni 2019 e 2018. Devo essere sincero non l'ho trovato e volevo chiedere a loro se ci dicevano quali erano queste considerazioni relativamente alla Agricom, che sappiamo essere società totalmente del Comune di Fabriano al 100% e in grossa difficoltà, mi dicono anche andata in concordato, mi dicono ma non ne sono certo. Poi sempre alla fine della pagina 6 della loro relazione dell'organo di revisione adesso io rimango qua, anche loro parlano della società Anconambiente e poi rimangono alla nota integrativa che ha fatto Bertuccioli, pagina 54, e volevo poi capire a pagina 554 della nota integrativa al bilancio consolidato quello che riguardava l'Anconambiente se ad allora al 31 dicembre 2020 noi dovremo, se ho ben capito, crediti verso il Comune di Fabriano da parte di Anconambiente per 370.000 euro. Forse i revisori ci rimandano qua per riallineare i saldi dei debiti del Comune nei confronti della società, questo è il riallineamento. Quindi noi al 31 dicembre 2020 dovremo ad Anconambiente i 370, dico una stupidaggine? No, In questi 370 ci sono i 160.000 di cui si parlava? No. A pagina sempre della nota introduttiva parliamo dell'Anconambiente. Li abbiamo visto che loro non avevano sottoscritto quel discorso dei crediti, anzi ci hanno fatto scrivere dall'avvocato il 28, due giorni dopo all'assestamento, dice così per tranquillità a futura memoria io vi chiedo 160.000 e rotti euro. Nei rapporti con Anconambiente il Comune non ha provveduto a iscrivere a bilancio diverse fatture per un importo di 160.674,60, dopo non voglio sapere chi è la colpa da quello che ho visto mi sembra palese di capirlo, ma non ne può fregar di meno, a me frega visto dalla parte del cittadino io so che questi vogliono cento 160.000 euro e rotti. Per ripristinare la situazione qui mi viene scritto (è questo che non capisco) si è provveduto a incrementare i debiti verso fornitori, le prestazioni di servizi per tale importo. Cosa significa? Io ne ho 370 che ce l'ho al 31.12, più adesso ma ne porto dietro altri 160 e rotti, che significa debiti verso fornitori e prestazioni di servizi? Quindi andiamo a finire da 370 a 530,



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

se non erro oggi ad occhio di debiti cerchi. Questa è la prima domanda e mi taccio per il momento.

**PRESIDENTE:** Prego, dottor Cambio.

**DOTT. CAMBIO:** Come introdotto dal Consigliere, non avendo la società sottoscritto la nota crediti e debiti, che è un documento che viene in pratica firmato da due soggetti, quindi da noi e l'ente, naturalmente c'è una disparità a livello contabile tra noi e loro e quindi le cifre in realtà non sono raffrontabili. L'unica cosa che sappiamo con certezza è che nella nostra contabilità al momento di redigere quelle note non erano stati inseriti i debiti per 160.000 euro, la famosa lettera dell'avvocato. Quindi a livello di contabilità economica essendo questo un documento informativo il problema è di facile soluzione, perché si aggiunge una scrittura come dice qua giustamente lo studio, si fa una scrittura debiti verso fornitori e prestazioni di servizi di fatto andando a rettificare quello che è il costo e dall'altra parte il debito. L'altra cifra che riporta si avvicina contenendo parte di questo debito, però purtroppo riconciliare i documenti non è facile. Ecco perché anche nelle premesse della delibera cito la parte del principio dove si fa riferimento proprio a questa situazione che dal lato della contabilità economica è di facile soluzione, dal lato della contabilità finanziaria richiede probabilmente un intervento tramite un ulteriore atto che potrebbe essere quello di un debito fuori bilancio per la parte non riconoscibile, oppure dell'istituto delle passività pregresse laddove ci sia un'imprevedibilità della cifra, quindi questo poi dovrà essere definito successivamente.

**CONS. BALDUCCI:** Quindi torniamo al 24 agosto 2021 diventa un debito fuori bilancio sostanzialmente, diciamo contabilmente adesso l'abbiamo messo lì, ma diventerà un debito fuori bilancio che noi dovremo all'Anconambiente a futura memoria, oppure andiamo a finire in una causa ma questo mi sembra me sembrerebbe veramente l'ultima ratio visto che noi siamo parte integrante dell'Anconambiente. Ci mancherebbe che ci facciamo una causa queste cose, quindi il debito fuori bilancio preannunciato lei mi conferma che è facile che possa divenirlo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi o altre domande di chiarimento? Consigliere Stroppa Renzo, prego.

**CONS. STROPPA R.:** Grazie, Presidente. Il discorso con cui ha finito il collega Balducci è un po' quello che ci siamo detti sostanzialmente anche in Commissione, ovvero questo qui sarà una crastica, come si dice a Fabriano, fra poco perché dovremo tirar fuori quei soldi e anzi forse prima li tiriamo fuori e prima evitiamo che ci scrive un'altra volta l'avvocato e ci fa un decreto ingiuntivo. Volevo chiedere per quello che riguardava Agricom come già avevo accennato anche l'altra sera, se ha avuto contatti con il liquidatore perché visto che è stato chiuso il concordato quindi i crediti che vanta il Comune nei confronti dell'azienda nel caso che sia accettato un concordato alla percentuale che sarà si diminuiscono di quell'importo oppure col fatto che ci sono dei mutui, siamo creditori privilegiati oppure possiamo in qualche modo garantirli?

**PRESIDENTE:** Prego, dottor Cambio.

**DOTT. CAMBIO:** Ho inviato una comunicazione al liquidatore per avere appunto le informazioni. Purtroppo dalla commissione dell'altra sera non ho avuto risposte, però facendo una visura sul software abbiamo visto



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

che in pratica è stata probabilmente presentata un'offerta irrevocabile di acquisto e quindi ci saranno novità spero che il liquidatore ci faccia sapere in merito perché l'abbiamo vista, non so se

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Su questo magari do qualche informazione in più io. La proposta irrevocabile d'acquisto c'è stata, attualmente è sospesa perché chiaramente in presenza di beni pignorati non è possibile procedere con la vendita. Il concordato è servito anche per liberare i beni pignorati ad esempio parte della mandria per poter proseguire con la vendita dei capi che altrimenti sarebbero andati all'asta e sarebbero state deprezzati invece così riusciamo a venderli direttamente al prezzo giusto. Con il concordato il Comune di Fabriano ha un privilegio rispetto al riconoscimento dei debiti, cosa che non ci sarebbe stato per esempio con la vendita perché il Comune di Fabriano aveva anche l'intenzione eventualmente ci fosse stata la necessità di rinunciare a una parte dei propri crediti proprio per favorire comunque la vendita. In questo caso abbiamo una priorità perché ci sono dei crediti che il Comune vanta per alcune somme che appunto prevedono questo. Siamo comunque in questo momento in fase di contrattazione con l'istituto che ha attivato i pignoramenti per vedere se riusciamo ad arrivare a un accordo per il quale poi noi rinunciamo al concordato e riusciamo poi a proseguire con la vendita dell'azienda.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Stroppa.

**CONS. STROPPIA R.:** Grazie. Mi sono perso un passaggio, nel senso se non c'è ancora o perlomeno io non l'ho visto non c'è stato bando per la vendita al di là diciamo delle notizie che stavano sui giornali eccetera come fa uno a fare una proposta irrevocabile? Io domani faccio l'offerta per comprare palazzo anche se non è in vendita posso fare una cosa del genere sostanzialmente, perché la tempistica non concorda perché in assenza di un bando di cui si parla ormai da tempo ma che ad oggi se non vado errato non c'è e c'è una proposta d'acquisto fatta comunque prima del concordato, quindi a questo punto anche la proposta d'acquisto potrebbe essere rivista perché chiaramente se la proposta d'acquisto è stata fatta prima del concordato e magari uno aveva un'idea, nel senso che comprare un qualcosa che va verso, speriamo di no, il fallimento ha un valore e una cosa che non ci sta è un altro ovviamente, quindi è questo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giombi, prego.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Volevo chiedere un punto di vista politico dopo che il collega ingegner Balducci ha espresso anche a livello tecnico, grazie anche all'ausilio del dirigente, volevo chiedere politicamente l'opinione dell'attuale Assessore ai servizi finanziari del Comune di Fabriano e quindi all'attuale Sindaco cosa ne pensa di questa proposta 69, del motivo, vorrei sentirlo dalla sua opinione, in riferimento proprio a questi ritardi che sono stati appunto elencati in maniera precisa e puntuale dal dibattito che mi ha poc'anzi preceduto, volevo chiedere per l'appunto se questo ritardo volevo sentirlo da parte dell'Assessore sia dovuto proprio questa difficoltà nel rendere operativa la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie così come previsto dal decreto legislativo 118/2011 in riferimento appunto a delle spese sostenute



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dall'Anconambiente, se questo sia il reale motivo di questi ritardi. Ringrazio la Prefettura per aver monitorato la vicenda fino a scandire dei tempi, visto che l'Amministrazione per tutto quanto detto addirittura andando a dovere sostanzialmente appaltare il servizio a una società terza ha dovuto quindi procedere con forti e irriguardosi ritardi per la cittadinanza, in quanto sappiamo come appunto il consolidato sia un'attività di consolidamento per le operazioni infragruppo di questo gruppo amministrativo pubblico tra cui appunto nel caso specifico tra Comune e l'Anconambiente. Quindi volevo capire l'opinione dell'Assessore e se l'Amministrazione intende - visto che questa somma verrà inserita in un fondo, credo di non dire male se va a finire nel fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri - nei tempi di durata, quindi fino a maggio 2022, procedere al pagamento oppure questa sarà una somma che sarà onere e dovere della futura Amministrazione. Volevo tra questi tecnicismi avere un punto di vista politico e una linearità di capire i ritardi e capire gli intenti futuri dopo che ci è stata appunto questa attività di riconciliazione da parte appunto della proposta 69. Quindi lascio la parola all'Assessore e per tutte queste precisazioni fatte da Giovanni Balducci e dai colleghi il mio voto sarà contrario, grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco, per la risposta.

**SINDACO:** No, il ritardo che c'è stato nell'elaborare il documento sinceramente non lo conosco. Io aggiungo degli elementi alla ricostruzione che ha fatto il Consigliere Balducci. Noi fino al 6 settembre un dirigente servizi finanziari ce l'avevamo e i documenti per preparare il consolidato al 6 settembre ce li avevamo tutti, nel senso che tutte le partecipate avevano già inviato da tempo, o comunque nelle settimane precedenti, le documentazioni necessarie per poter iniziare a elaborare il documento. Fatto sta che il 6 settembre il dirigente ad interim si è posta in malattia e attualmente ancora non è rientrata. Sapevamo che comunque il 15 settembre sarebbe entrata in servizio la nuova dirigente e quindi abbiamo atteso il settembre per iniziare ad affrontare questo tema. Chiaramente era la priorità che era stata assegnata alla dirigente che aveva preso l'incarico. Nel momento in cui la dirigente ha lasciato e questo incarico nonostante ci avessero rassicurato che in quella settimana dove poi si sono verificate le dimissioni avrebbe portato il documento in approvazione almeno in Giunta, ci siamo attivati per individuare la figura che avrebbe sostituito la dirigente dimissionaria e quindi a dare un incarico a quella che in quel momento era la posizione organizzativa e nel momento in cui è stato fatto l'ordine di servizio quindi noi avevamo in servizio due categorie D in quell'ufficio, il dottor Cambio che poi ha assunto l'incarico da reggente, e quella che era appunto la PO che era stata individuata inizialmente come naturale sostituta. Il giorno seguente credo l'assegnazione dell'incarico anche questa persona si è posta in malattia per un mese. Ecco che vengono a decadere le condizioni che erano state indicate all'interno dell'ordine di servizio, all'interno del quale era riconosciuto il fatto che il Comune aveva a disposizione le figure per poter fare questo documento, oltretutto mettendo a supporto dell'ufficio anche altre figure che appartenevano e che appartengono ad altri uffici per contribuire all'elaborazione dei documenti perché erano persone che anche in passato se ne erano occupate. Nel momento in cui non era più presente però quest'altro supporto all'interno dell'ufficio finanziario siamo andati alla ricerca di un'altra soluzione e confrontandoci con il collegio dei revisori abbiamo intrapreso quest'altra strada, che è una strada



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

che diversi Comune in realtà intraprendono perché il consolidato tutto sommato è un documento nel quale vengono assemblate tutta una serie di documentazioni appunto che arrivano dalle società partecipate e si conclude tutto sommato in quella relazione che avete visto. Nel momento in cui è stato dato l'incarico alla società, la società aveva garantito un tempo di elaborazione di circa sette giorni che non è stato rispettato e quindi sette giorni sono diventati i giorni necessari che poi hanno portato anche attraverso diverse modifiche, revisioni e correzioni che sono state necessarie nel rapporto tra la società e l'ufficio nella composizione di alcune tabelle si è arrivati a questa tempistica qua, quindi non ha nulla a che vedere con la situazione verso Anconambiente, che approfitto per spiegare un pochino per chi ci ascolta altrimenti non si comprende. Quelle somme che il Comune deve all'Anconambiente e che mi sembra la Giunta abbia approvato il riconoscimento, però c'è il documento?

**DOTT. CAMBIO:** Confermo che la Giunta effettivamente aveva fatto una proposta in merito per il riconoscimento delle passività pregresse. C'è un piccolo problema, quindi ho rinviato l'atto al proponente perché una delle fatture purtroppo risale all'anno 2019 e quindi per quella fattura non c'è spazio per poter parlare di passività pregresse, cosa che possiamo fare ad esempio per il discorso dei costi covid, cosa che risulta un po' più difficoltosa per il discorso dei conguagli perché la ditta trasmette un report all'inizio dell'anno e trasmette dei report trimestrali e quindi dal mio punto di vista ho ritenuto necessario correggere la proposta almeno per una parte, quantomeno per quella parte che non può essere considerata imprevedibile perché risalente all'anno 2019. Mi scuso e ripasso la parola al Sindaco.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Ringrazio perché la memoria m'aveva ingannato, ricordavo effettivamente che era stata formulata la proposta ma non ricordavo se l'avessimo poi portata in approvazione. Questo perché poi nei vari passaggi, quindi i dirigenti e giustamente chi ha la reggenza in questo momento rispetto a questo debito sono state date diverse interpretazioni e l'interpretazione che anche i revisori dei conti avevano in qualche modo sposato era quella che non si potesse parlare di debito fuori bilancio, ma di credito o debito pregresso perché si riferiva a un servizio che non è ancora terminato che per il quale noi abbiamo ancora un contratto con il gestore e che si è materializzato effettivamente nel 2021. Che significa? Che una parte importante di quel debito che il Comune ha nei confronti dell'Anconambiente si è realizzato a causa dei maggiori costi per la gestione del covid. Che significa? Che nel 2020, ma anche adesso un po' di meno chiaramente perché abbiamo meno persone in quarantena, è stato attivato un servizio specifico per le persone che stanno appunto in quarantena a causa del covid per il quale il ritiro della spazzatura avviene casa per casa senza differenziazione, quindi chi è a casa in quarantena per il covid sia positivo che in quarantena soltanto anche soltanto in via precauzionale deve lasciare la spazzatura dentro due sacchetti e non uno soltanto senza differenziare nulla e quindi diventa tutta raccolta indifferenziata e c'è un servizio dedicato soltanto a questo e quindi questo comporta maggiori costi. Oltre a comportare maggiori costi questo servizio che chiaramente a inizio anno non erano preventivabili e che sono stati fatturati poi nel 2021, almeno una parte ci sono stati



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

anche dei minori incassi per il servizio perché nel 2020 abbiamo avuto un abbassamento drastico della raccolta differenziata soprattutto quella riferita per esempio alle attività di ristorazione che invece hanno una raccolta differenziata molto elevata perché riescono a differenziare tutto, tanto per intenderci i ristoranti hanno una media Fabriano di raccolta differenziata superiore al 90%. Chiaramente sono poi le raccolte differenziate di qualità perché l'organico è di ottima qualità, il vetro chiaramente delle bottiglie è di ottima qualità così come anche il barattolame e la plastica, la carta no in questo caso. Quindi questo ha comportato anche minori incassi sulla vendita dei prodotti e maggiori costi sul conferimento in discarica perché tutta l'indifferenziata in più che è stata prodotta chiaramente ha un costo aggiuntivo perché viene portata in discarica e ha un costo superiore rispetto alla gestione delle quantità invece delle tipologie differenziate. Tutto questo ha comportato uno squilibrio rispetto a quelle che erano le previsioni iniziali dovute a tutti questi fattori. Ripeto una parte di questo squilibrio è stato fatturato poi nel 2021 ed è per questo che è difficile parlare di debito fuori bilancio, soprattutto di debito fuori bilancio riferito al 2020. È per questo che poi anche la società che ha elaborato il consolidato non l'ha presa in considerazione perché il consolidato riguarda il 2020 e questi invece sono eventi che si sono concretizzati nel 2021, quindi in all'interno del consolidato questo non ha pesato, cioè il fatto del riconoscimento del debito fuori bilancio o piuttosto di quest'altra formula di cui abbiamo parlato non ha pesato e quindi anche in assenza dell'approvazione di quella proposta di delibera di Giunta che noi invece pensavamo fosse propedeutica all'approvazione del consolidato non è stata appunto necessaria, questo per fare un po' la cronistoria. È chiaro che nel momento in cui il consolidato è anche quel documento che consente una volta approvato di fare le assunzioni, nel momento in cui il dirigente appena assunto se ne va senza aver approvato il consolidato questo mette l'Amministrazione di fronte a due problemi: uno il fatto di dover approvare il consolidato nei termini dovuti in assenza del dirigente e in più il fatto di non poter sostituire lo stesso dirigente potendo attivare procedure quali concorsi piuttosto che attingimenti di altre graduatorie, perché l'assenza dell'approvazione del consolidato non te lo consente quindi è un po' una situazione appunto abbastanza anomala che ci ha spinto poi a fare questa scelta di dare l'incarico esterno, che come vi dicevo è un incarico che diversi Comuni fanno. Noi avremmo preferito non farlo. Quella differenza di preventivo che è stata evidenziata è stata dovuta al fatto che poi il reggente, il dottor Cambio, ha verificato che nella proposta del primo preventivo era stata inserita l'elaborazione con i documenti di cui in realtà il Comune era già in possesso, quindi è stata stralciata quella parte che non era più necessaria affidare all'esterno perché eravamo già in possesso di quella documentazione e quindi chiaramente poi il preventivo si è abbassato.

**PRESIDENTE:** Consigliere Stroppa Renzo, prego.

**CONS. STROPPA R.:** Grazie, Presidente. Allora la ricostruzione che ha fatto il Sindaco sul discorso del periodo del covid con meno vetro o meno plastica conferita ci costa di più forse mi è sfuggito qualcosa ma non mi pare tanto, anche perché se è vero che siamo così bravi a riciclare in teoria dovremmo sempre dovremmo guadagnarci qualche cosa e dovrebbero calar le tariffe invece tariffe me sembra che aumentano sempre anche se di poco, quindi forse la differenziazione a poco porta dal punto di vista della tariffa. Detto



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

questo volevo sapere il dottor Cambio ha il dato quant'è che incide la parte del 2019 sui 160.000 o quanto è.

**PRESIDENTE:** Scusi un attimo, Consigliere Stroppa Renzo, credo che il Sindaco voglia intervenire per motivi personali.

**SINDACO:** No, assolutamente no, era per chiarire la parte del costo maggiore.

**PRESIDENTE:** Ok, no perché è stato citato nell'intervento.

**SINDACO:** No, assolutamente no. Era per chiarire il discorso perché c'è questo sbilanciamento. Allora i materiali che vengono differenziati, quindi plastica, vetro, carta, alluminio eccetera vengono venduti e quindi più differenzi e più incassi. Contrariamente la gestione dell'indifferenziata è un costo perché va conferito in discarica e quindi a tonnellata il conferimento in discarica ha un costo. È chiaro che se aumenta la quantità di indifferenziata e quindi diminuisce la quantità della differenziata che succede? Che automaticamente c'è uno squilibrio sulla bilancia perché aumentano i costi del conferimento in discarica e automaticamente diminuiscono anche gli incassi che si fa sui materiali differenziati. È dovuta la domanda che uno si fa e ho provato più volte a dare risposta. Per quale motivo però visto che negli ultimi anni siamo passati dal 65 al 74% circa di differenziata non c'è un effetto positivo evidente sulla tariffa? In realtà l'effetto positivo c'è nel senso che è rimasta invariata, a fronte però di costi che sono aumentati per la gestione. Quindi il conferimento in discarica è aumentato negli anni il costo così come è aumentato in maniera esponenziale negli anni il costo della gestione dell'organico. Se non ci fosse stato l'effetto benefico derivato dall'aumento della raccolta differenziata noi avremmo avuto un aumento esponenziale anche della tariffa e invece i maggiori ricavi che abbiamo ottenuto con la vendita del materiale riciclato che è maggiore, ci ha consentito di compensare l'aumento della gestione di altre frazioni. Tanto per intenderci e fra un po' se continua così converrà mandare l'organico in discarica, ci stiamo arrivando. Stiamo arrivando al punto che il costo della gestione dell'organico sta talmente tanto aumentando che fra poco converrà mandarlo in discarica perché sta superando il costo del conferimento in discarica.

**PRESIDENTE:** La risposta del dottor Cambio, prego.

**CONS. STROPPA R.:** Grazie. Questo è vero, concordo infatti sul discorso, sapevo anch'io che ha un costo altissimo per cui paradossalmente conviene non differenziare. Ma su questo discorso che ha fatto lei Sindaco c'è anche un altro aspetto, perché se non vado errato, negli ultimi anni e il recupero chiamiamolo così dell'evasione ha comportato introiti per 3-400 mila euro all'anno. Anche quelli vanno a coprire. Allora da una parte differenziamo di più, da una parte abbiamo ogni anno entrate per 3-400 mila euro e non riusciamo ancora ad abbassare nemmeno di una lira, anzi qualcosetta aumenta.

**SINDACO:** C'è un altro meccanismo che è quello per il quale, non mi ricordo da quale anno, le aziende hanno la possibilità di togliere dal perimetro della tariffazione della Tari le superfici e magazzino quindi per esempio all'interno della tariffa della Tari c'è una quota che serve a sostenere questo. Allora noi abbiamo sul database il totale delle superfici per le quali le aziende potrebbero chiedere di toglierlo dal perimetro della



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

Tari e quindi tutte quelle superfici a magazzino sulle quali ancora attualmente i proprietari pagano la Tari, ma che prima o poi potrebbero chiedere di non pagarla più e quindi c'è una quota che viene accantonata e che viene destinata sulla Tari per quello. Però è diventata questa quota sempre più piccola perché chiaramente negli anni mano a mano gli imprenditori, i proprietari di questi capannoni hanno aderito a questa possibilità e quindi c'è uno sbilanciamento dovuto anche a questo perché a fronte del recupero che viene fatto sull'evasione ci sono altre voci che comunque aumentano, per esempio è aumentata anche la quota che ci viene riconosciuta come quota ambiente dalla Provincia proprio per l'aumento della raccolta differenziata che va per fasce. C'è stato il fatto che avendo attivato isole ecologiche, lo dicevamo prima, abbiamo intercettato tante attività commerciali che la Tari non la pagavano ma perché pensavano che rientrasse nei compiti del commercialista, cioè noi quando abbiamo attivato le isole ecologiche in centro storico non vi dico che la totalità delle attività non pagavano ma quasi e quindi c'è stato un recupero dei cinque anni precedenti. Quindi c'è una possibilità di recupero che purtroppo viene depauperata da tutto questo altro discorso di cui stiamo parlando. Oltretutto nel 2021 c'è stata anche la questione dell'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario dell'Arera che riconosce al gestore degli introiti maggiori rispetto a prima perché come vi dicevo per esempio viene riconosciuta la remunerazione del capitale investito, cosa che prima non era prevista e quindi sono dei costi che aumentano anche a causa del nuovo metodo tariffario e che provocherà degli aumenti anche negli anni prossimi.

**CONS. STROPPA R.:** Sostanzialmente considerando che il recupero che sono quattro-cinque anni che lo sta facendo a ritmo dei 300-400mila euro vuol dire che l'anno dopo sono 600, dopo tre anni è un milione, cioè a fronte dei circa tre milioni (adesso vado a caso) che si paga in pratica sono stati recuperati più di un milione all'anno però anche questo è tutto assorbito sempre da maggiori spese. Ci sarà da porcelo come problema voglio dire perché sennò non arriviamo più.

**PRESIDENTE:** Passo la parola al dottor Cambio per la risposta, giusto? Consigliere Stroppa Renzo, chiedevo conferma.

**DOTT. CAMBIO:** Credo fosse al dettaglio degli importi la domanda. Allora abbiamo la fattura del 2019 che era di circa 27.000 euro, è stata pagata per 10.000 e quindi ne restano ancora 17.000 che non sono stati contabilizzati. Poi abbiamo il corrispettivo terzo trimestre e quarto trimestre 2020 per all'incirca 63.000 euro, parlo sempre netto IVA, poi abbiamo 27.000 euro di costi covid 2020 e poi il resto sono costi covid 2021.

**PRESIDENTE:** Consigliere Giombi, prego.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Volevo chiedere al Sindaco, forse non ho sentito io, però volevo sapere se l'Amministrazione intenda pagare all'Anconambiente quanto dovuto in tempi brevi con le procedure poc'anzi sottolineate, seppure questo sarà un onere della futura Amministrazione. Poi in ultimo voleva una precisazione, il Sindaco faceva presente il fatto che queste operazioni di smaltimento dei rifiuti delle persone in quarantena ha comportato un servizio tale che si è sviluppato, è ancora in essere e quindi è come se fosse imprevedibile sostanzialmente, da qui anche la difficoltà nel metterlo nel renderlo contabilizzato il



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

dovuto, però io penso che seppure tutta la situazione attuale è una situazione ultra particolare, noi il lockdown l'abbiamo avuto tra marzo e maggio, comunque il periodo della pandemia all'inizio del 2020 e quindi l'Amministrazione ben poteva a mio avviso contrattualizzare con l'ente lo smaltimento di queste tipologie di rifiuti e quindi anche tutto ciò e tutti questi ritardi sicuramente si sarebbero potuti a mio avviso quantomeno limitare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Il PEF della Tari è stato elaborato prima del covid, quindi le somme iscritte a bilancio erano precovid, quindi era difficile prevedere il covid ed era difficile prevedere in che modo sarebbe stata gestita la spazzatura. Questa gestione, le indicazioni su questa gestione differenziata nel circuito della raccolta non è avvenuta subito, adesso non ricordo in quale mese è avvenuta, però inizialmente non era stata attivata e soprattutto non era prevedibile il flusso che si sarebbe creato perché nessuno sapeva quanti contagiati e quanti quarantenati noi avremmo avuto mese per mese, tanto che infatti l'Anconambiente mandava e manda anche attualmente dei report mi pare forse mensili, non ricordo, dove viene contabilizzata la maggiore spesa che viene sostenuta mese per mese. Ripeto nel momento in cui poi le fatture vengono inviate nella nuova annualità, riferita al 2020 ma mandata nel 2021, è difficile riuscire a intervenire o comunque si può anche intervenire ma non nella totalità nell'integrare il fondo riferito al servizio di raccolta incrementando il capitolo. Oltretutto il meccanismo è un po' particolare, nel senso che noi abbiamo comunque attualmente un contratto con Anconambiente che prevede determinati tipi di rapporti, quindi non è così semplice andare a fare questo conteggio. Tutto sommato rispetto a un servizio che totalmente cuba tre milioni e mezzo uno scarto di 60.000 euro rispetto alla previsione iniziale nonostante il covid può starci, ma la stessa cosa era successo mi ricordo nel 2018. Anche nel 2018 a fine anno si era registrato uno squilibrio che poi è stato pagato nella contabilità del 2019, quindi ripeto a fronte di un servizio che cuba tre milioni e mezzo se la previsione fatta a inizio anno con l'elaborazione del PEF ha uno scarto, un differenziale di 20, 30, 40, 60 mila euro stiamo parlando di una percentuale minima per cui effettivamente la previsione che è stata fatta era abbastanza realistica e si tratta comunque di una previsione ripeto nel 2020 fatta in tempi di pre covid e quindi in qualche modo ci sta. Non ci sta, sono d'accordo, sul fatto che ancora non sia stata riconosciuta questa somma, sarebbe stata dovuta essere riconosciuta prima, ma ho provato a spiegare il fatto che c'è stata nel tempo un'interpretazione diversa rispetto alla natura di questo debito che inizialmente sembrava dovesse essere un debito fuori bilancio e invece si è verificato che almeno in parte anche come ci è stato detto non è. È chiaro che nel momento in cui gli uffici chiudono la vicenda anche in accordo con Anconambiente con cui c'è un dialogo mi pare aver capito abbastanza serrato, noi saremo più che contenti di concludere la vicenda e di liquidare quanto dovuto il prima possibile.

**PRESIDENTE:** Consigliera Pallucca, prego.

**CONS. PALLUCCA:** Due osservazioni fondamentalmente, non sono nemmeno domande: abbiamo sentito le cifre su 165.000 euro sono 27.000 quelle del covid, per cui una percentuale minima, per cui stiamo parlando



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

in maniera molto interessata rispetto al covid, ma la percentuale è minima. Io sinceramente non ho capito che non sarà un debito fuori bilancio. Certo il 2020 ancora non è finito, se si paga entro il 2020 non è un debito fuori bilancio, anche se il 2019 ormai sicuramente lo è, ma nel momento in cui entriamo nel 2021 diventa in automatico un debito fuori bilancio. È l'unico modo per pagarlo credo se non che facciamo, usciamo da Anconambiente? Quando lei prima all'inizio ha ricostruito la situazione a settembre avevamo tutti i dati di tutte le partecipate, no perché quello di Anconambiente non l'avevamo come non l'abbiamo tutt'oggi.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Provo a rispiegarlo. In parte è stato già detto dal dottor Cambio, c'è una parte che riguarda direttamente il servizio di raccolta covid, c'è una parte che non è direttamente dovuta al servizio covid, ma che deriva dalla situazione creata dal covid e quindi imprevedibile. Sto facendo una difesa d'ufficio degli uffici che non mi aspetterebbe neanche perché non è che io gli ho detto non pagate e non fate il debito fuori bilancio. Ripeto, questa è una partita che si è giocata all'interno degli uffici dove ci sono state diverse interpretazioni, però per ricostruire come si è composta questa somma una parte deriva dai conguagli che ci sono stati nei vari trimestri, soprattutto negli ultimi due, perché evidentemente non so se ci sono stati i conguagli anche prima, quelli sono stati riconosciuti. Quindi i conguagli del primo e secondo trimestre sono andati a posto, quello del terzo e del quarto che sono arrivati a fine anno si sono accumulati, ma questi conguagli specificatamente nel 2020 si sono verificati con maggiori costi perché legata alla situazione covid si sono verificate delle situazioni per le quali ci sono stati maggiori costi, minori incassi. Quindi la voce non parla di servizio covid, ma le motivazioni per cui si sono create queste maggiori spese sono strettamente legate al covid e quindi qualche modo non totalmente prevedibili. In realtà oltre ai 27.000 euro vanno sommate anche queste. Come è stato detto poi, forse però sbaglio, in quei 160.000 euro è compresa anche una parte del servizio covid del 2021, sempre dovuto a quel discorso lì. Quindi non trovate scritto covid ma in realtà è dovuto a quello.

**CONS. BALDUCCI:** Mi permetto di dissentire, nel senso che quando questi ci chiedono i soldi ci dicono che i rimborsi del costo covid anno 2020 sono 27.342,33 euro, il resto sono conguagli di rifiuti. Cosa significa però questo? Significa che da qualche parte forse qualcuno ha lasciato lì le fatture e ce ne siamo dimenticati o forse, cosa più grave, abbiamo sottostimato il contratto di servizio che abbiamo perché se non come si genera il conguaglio, fatemelo capire. Il covid c'entra per una cifra piuttosto contenuta rispetto a tutto il resto almeno per quello che scrivono. Ora io ho una sintesi, chiediamo le fatture e vediamo sull'oggetto quello che c'è scritto, si risolve. Non è questo il problema, è questa cifra che fine fa, questo era il discorso. Mi sembra che ci vada a finire come debito fuori bilancio e finisce lì, chiederemo le fatture con l'oggetto e la specifica.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Non si può contestare quello che viene detto e poi dire però non è questo il punto, lei dissente ma purtroppo è così e lo rispiego: da una parte trova scritto covid perché le fatture riportano la dicitura



## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

servizio covid, da una parte non trova scritto covid ma i maggiori costi che sono verificati per i quali è stato necessario fare i conguagli che per una serie di motivi, tra cui i buoni d'ordine eccetera, sono stati formalizzati nel 2021, e ripeto sono strettamente legati altrimenti negli altri anni i conguagli di questo tipo non credo che si siano mai verificati, cioè conguagli di 27mila euro e 25mila euro su un trimestre, adesso non so, però questi però son dovuti ma magari non tutto ma è dovuto a quel discorso che facevo prima, cioè al fatto che ci sono stati maggiori costi e minori ricavi legati al covid, poi uno può dissentire ma bisognerebbe anche mi consenta conoscere un minimo la materia e come si compone la tariffazione della Tari, almeno un minimo, non dico tanto ma un minimo.

**PRESIDENTE:** Consigliere Balducci, prego.

**CONS. BALDUCCI:** Il problema non si presenta, io chiederò le fatture così vediamo sull'oggetto. Io quello che leggo in questa micro sintesi: conguaglio rifiuti terzo trimestre 2020 23mila e rotti euro, conguaglio rifiuti quarto trimestre 2020 per euro 40.074, rimborso costi covid 2020 per euro 27.343, poi leggo purtroppo io leggo fattura 260 del 30.12.2020 per 17.000, fattura 37 del 15 marzo 2021 per 23.000, fattura 38, chiediamo ora le fatture e dopo al limite riproporremo il quesito ma per capire. Capiamo dove finiscono i 160.000 euro, se lo vogliamo dettagliare se è interesse mi sembra un po' di tutti lo dettaglieremo con un'apposita interpellanza al limite, se ne vale la pena, io dico di no. Io dico che i costi covid sono una parte, il resto viene da un'altra, però lo approfondiremo. Se c'è qualcun altro che vuole intervenire su questo tema aspetto.

**PRESIDENTE:** Penso che voglia intervenire il Sindaco per rispondere, prego.

**SINDACO:** Mi permetto un consiglio al Consigliere, oltre a chiedere le fatture chiedi anche le specifiche delle quantità della raccolta differenziata relativa a materiale per materiale, i costi di conferimento di materiale per materiale rispetto a quelle del 2019 in modo tale che se vuole si fa un conto di quanto il covid ha inciso a livello di qualità dei rifiuti, di quantità dei rifiuti per capire da che cosa sono stati determinati i maggiori costi e le minori spese perché chiaramente se chiede soltanto le fatture questi dati non ce l'ha. Allora se vuole dettagliare l'unico modo per capire perché le fatture riportano quell'importo è andare ad analizzare l'andamento della produzione dei rifiuti materiale per materiale, altrimenti lei ha un dato completamente asettico che non dice niente, se vuole capire perché c'è stato quell'aumento.

**PRESIDENTE:** Il Consigliere Balducci ha chiesto intervenire, prego.

**CONS. BALDUCCI:** Cambio tema, questa è una cosa abbastanza tecnica. Io ho guardato un attimo le cifre che vengono riportate nel bilancio consolidato, vedo delle variazioni rispetto alla colonna del 2019 e ce n'è una che mi sorprende per l'eccessiva variazione che è il fondo di dotazione, lo troviamo agli inizi sul patrimonio consolidato passivo. Si passa da 201.000 del 2019 a 2.941.000 eccetera eccetera del 2020, mi spiegare un attimo come mai e cos'è.

**PRESIDENTE:** Risponde il dottor Cambio, prego.

**DOTT. CAMBIO:** Con la contabilità alla mano c'è una modifica rettifiche riserve indisponibili adeguamento



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

fondo di dotazione, vado a memoria ci dovrebbe essere stato un cambio di normativa in merito alla contabilizzazione dei beni demaniali e quindi essenzialmente è un giro contabile e infatti se andiamo a vedere i totali alla fine non c'è tantissima differenza, è solo una specificazione che ha fatto modificare questo numero.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto a votazione la proposta di approvazione dello schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Fabriano per l'anno 2020. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6, nessun astenuto. I Consiglieri contrari: Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 6 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6, nessun astenuto. Contrari i Consiglieri: Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 6 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Lo schema di bilancio consolidato è approvato.

**7. Sentenza Giudice di Pace di Fabriano 76/2021 rg.114/2020 J.C. snc/Comune di Fabriano/ O.L. -riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art 194 comma 1, lett. a) del d.lgs. n.267/2000**

**PRESIDENTE:** Passiamo al successivo argomento: sentenza Giudice di Pace di Fabriano 76/2021 rg.114/2020 J.C. snc/Comune di Fabriano/ O.L. -riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art 194 comma 1, lett. a) del d.lgs. n.267/2000. Relaziona l'Assessore Scaloni. Prego, Assessore.

**ASS. SCALONI:** Grazie, Presidente. Questo è un debito fuori bilancio che scaturisce da una sentenza del



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

locale Giudice di Pace di Fabriano in occasione di una citazione di una ditta che era intervenuta su incarico della polizia municipale per la ripulitura del manto stradale a seguito di un sinistro del 24 gennaio 2018. Il Giudice di Pace ha condannato il Comune di Fabriano al risarcimento della cifra di 2.358,72 euro oltre a 1.300 euro circa per spese legali. Il Comune si era difeso, faccio una piccola notazione tecnica la sentenza a mio avviso è assolutamente errata e infatti il Comune prenderà le mosse sicuramente per l'impugnazione, in questo momento però ci è stato richiesto il pagamento la somma, come sapete la sentenza di primo grado è immediatamente esecutiva e quindi dobbiamo provvedere al pagamento. Il Comune si era validamente difeso a mio avviso dicendo che in assenza di un incarico formale alla ditta che aveva proceduto a questa attività ovviamente non gli poteva essere riconosciuta questa somma. Ricordo solamente a me stesso infatti che i contratti della Pubblica Amministrazione sono soggetti all'obbligo della forma scritta, che è uno strumento di garanzia ovviamente per i cittadini, comunque il giudice di pace ha ritenuto di non accogliere la tesi del Comune, ha condannato l'ente al pagamento della cifra che dicevo prima, quindi la spesa derivante dal riconoscimento del debito è pari alla complessiva somma di 4.220,09 euro.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi in merito a questo argomento? Metto ai voti la proposta. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6. I Consiglieri contrari: Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani e Stroppa Renzo.

VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI 14

ASTENUTI: 0

CONTRARI: 6 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 6. I Consiglieri contrari: Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani e Stroppa Renzo.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI 14

ASTENUTI: 0

CONTRARI: 6 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### 8. L.R. n.34/92 art. 26 - variante parziale al PRG – trasferimento diritti edificatori da area industriale strada Argignano-Paterno area via Bachelet nel Comune di Fabriano – adozione definitiva

**PRESIDENTE:** Passiamo al successivo argomento: L.R. n.34/92 art. 26 - variante parziale al piano regolatore– trasferimento diritti edificatori da area industriale strada Argignano-Paterno area via Bachelet nel Comune di Fabriano – adozione definitiva. Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Questo è il passaggio successivo a quello che già c'è stato mi pare a febbraio del 2021, sì il 16 febbraio con la delibera di Consiglio Comunale numero 4, con la quale era stata adottata la variante parziale al PRG. Se ricordate questo è un trasferimento di diritti edificatori da un'area all'altra, un'area a destinazione agricola e una destinazione industriale, per cui il diritto di edificatorie insistente sull'area che è stata individuata sulla strada Argignano-Paterno viene trasferita in un'area invece che è adiacente la strada di via Bachelet. È stata pubblicata la variante di PRG per il tempo previsto dalla normativa. Durante questo periodo non sono pervenute osservazioni, la pubblicazione è venuta dal 14 aprile al 14 giugno, quindi 60 giorni, ed è stata data pubblicità attraverso anche articoli e pubblicazioni sui quotidiani più diffusi localmente. Non sono arrivate osservazioni e quindi passiamo alla fase successiva, che è quella dell'adozione definitiva della variante parziale che porta ad oggetto lo stesso contenuto di quella approvata in prima battuta il 16 febbraio dello stesso anno.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliere Cingolani.

**CONS. CINGOLANI:** Grazie, Presidente. Sindaco, io questa l'avevo votata positivamente perché è un imprenditore che cerca un po' di migliorarsi insomma, però quello che io ritengo, chiamarla porchetta, non so, adesso se non è il caso, però ci sono state altre cose, l'ex Assessore che c'era prima, ci sono state altre domande di questo tipo, molto meno impegnative in metri quadrati, qui parliamo di 22.000 metri portati a 19, quando gente prendeva 1.500 metri da 5.000 riduceva a 1.500 e li spostava di 100 metri queste aziende, una era quella di mia moglie. Adesso se vogliamo io che sono di parte sono di parte, però fatta nel 2016 e l'Assessore mi diceva che non c'erano gli uffici; poi arriviamo nel 2018 però gli uffici c'erano allora a questo punto e tutte quelle precedenti? Quello che contesto è la forma di questo, come siamo arrivati oggi qui, perché è sbagliatissimo. Per me è stato fatto un qualcosa di favore perché altrimenti non si spiega. Non puoi prendere una cosa e portarla dopo tre anni, ma sai quante ce ne stanno prima delle domande? Tantissime, anzi io avevo parlato anche con lei, Sindaco, per un altro fatto perché nel 2015 proprio appena mi ero insediato come Consigliere eravamo andati a fare un sopralluogo per un'azienda che adesso non faccio il nome lì al borgo e questo qui sta ancora aspettando. Questo sono due anni che paga 6.000 euro l'anno, basta una firma e a questo la firma ancora non gliela mettete. Io chiederò l'accesso agli atti perché voglio un attimo vedere com'è andata tutta la pratica, perché per me qui c'è qualcosa che non va. Adesso quello che chiedo, tutte queste aziende (ormai la mia ho fatto, mia figlia ha fatto 35 anni, abbiamo perso 340.000 euro e buonanotte suonatori, benissimo), poi ne avevamo parlato senza che faccia interpellanze, però di metterci una mano, metterci una pezza, perché questa sono aziende edili dove fanno questi fabbricati proprio di



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

ultima generazione praticamente, quindi anziché incentivarli. A questo signore manca una firma da due anni, sappiamo tutti di chi parliamo, non mi metto a fare nomi qua dentro però sappiamo tutti di chi parliamo, un occhio di riguardo perlomeno in futuro. Io faccio questo appello questa sera, un occhio di riguardo almeno per questo altre ditte io dico solo quello. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Io per carità capisco tutto, ci mancherebbe, non intervengono il merito, però vorrei evidenziare anche qui per chi ci ascolta non avete messo la firma, cioè non è che la mettiamo noi la firma. Queste sono proposte che non vengono portate dalla Giunta, sono proposte degli uffici. Quante ce ne sono oltretutto di domande in attesa non è neanche un dato che chiaramente io conosco, posso però provare a chiedere agli uffici di farmi vedere effettivamente quante ce ne sono, facciamo una verifica. Ripeto dispiace se viene percepita in qualche modo la volontà da parte di qualcuno, non so di chi poi a questo punto, perché oltretutto tutte le persone che se ne occupano sono tutte le persone che non sono neanche della città, quindi che neanche conoscono la realtà di cui stiamo parlando, quindi su questo penso che non ci sia possibilità di dubbi, mi dispiace se viene intravista la volontà di avvantaggiare qualcuno piuttosto che un altro, perché ripeto oltretutto le pratiche vengono svolte queste qui in particolare da persone che della città e dei suoi abitanti non conoscono niente e quindi non ci vedo da parte loro la possibilità di voleva avvantaggiare almeno su questo qualcuno piuttosto che qualcun altro.

**PRESIDENTE:** Consigliera Pallucca, prego.

**CONS. PALLUCCA:** Chiaramente questo è un atto dovuto perché deve passare tre volte in Consiglio, per cui non entro nel merito specifico di cui già ero entrata la prima volta che secondo me mancava la parte di verde, ma semplicemente della Commissione perché questa volta il Consigliere Balducci era impossibilitato e io l'ho sostituito in Commissione, era presente anche l'Assessore, quando il dirigente - questo credo che sia un atto politico quello che vengo a raccontare - ci ha detto è la prima volta che vedo una cosa del genere, uno normalmente fa una rivisitazione di tutto il piano regolatore, non una cosa così ad hoc. In quella stessa - e qui chiudo su questo argomento, con una domanda all'Assessore - Commissione ci era stato portato un altro documento fuori sacco senza perché urgentemente doveva venire in Consiglio, oggi non lo vedo, era un documento sugli incendi boschivi, che ho detto che avevo fatto presente che già l'avevamo fatto nel 2021, ci è stato detto assolutamente va riportato in Consiglio, l'abbiamo trattato quel giorno anche se non era stato dato per cui io non avevo le carte e niente e non vedo oggi in Consiglio. Allora volevo sapere se magari avevo ragione io che già era stato fatto per il 2021 e che era un atto che non aveva senso riportare.

**ASS. ARCIONI:** Sinceramente su quell'atto sinceramente non sono aggiornato, quindi non so lo stato dell'arte.

**PRESIDENTE:** La proposta c'è verrà portata al prossimo Consiglio perché non era non è stata portata a questo Consiglio perché non era pronta. Prego, Consigliera Pallucca.



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**CONS. PALLUCCA:** Scusi viene portata in Commissione senza che fosse pronta. A noi è stata presentata d'urgenza perché era pronta e doveva andare in Consiglio, sennò non la trattavamo quel giorno, non era all'ordine del giorno. Non so chiedo anche al Presidente delle Commissioni conforto sull'argomento, si ricorda che era venuto da me dirigente di portarlo subito perché urgente.

**PRESIDENTE:** Infatti non doveva andare in Commissione.

**SINDACO:** Allora è molto semplice, non è arrivata la comunicazione alla Segreteria del fatto che fosse passata in Commissione e quindi non è stato inserito all'ordine del giorno, seppur l'atto fosse pronto per essere inserito. C'è stato un salto di comunicazione tra la Commissione e la convocazione, perché anche io ricordavo così che era pronta.

**PRESIDENTE:** Abbiamo chiarito. Se non ci sono altri interventi mette ai voti la proposta. votazione aperta. votazione chiusa. Venti presenti, venti votanti, 14 favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti. I Consiglieri contrari: Scattolini, Pallucca. Astenuti: Giombi, Balducci, Cingolani, Stroppa Renzo.

### VOTAZIONE

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI 14

ASTENUTI: 4 (Giombi, Balducci, Cingolani, Stroppa Renzo)

CONTRARI: 2 (Scattolini, Pallucca)

**PRESIDENTE:** votiamo per l'immediata eseguibilità. votazione aperta. votazione chiusa. Presenti 20, votanti 20, favorevoli 14, contrari 2, astenuti 4. Contrari i Consiglieri Scattolini e Pallucca. Astenuti i Consiglieri Giombi, Balducci, Cingolani, Stroppa Renzo. La proposta è approvata.

### VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 20

VOTANTI: 20

FAVOREVOLI 14

ASTENUTI: 4 (Giombi, Balducci, Cingolani, Stroppa Renzo)

CONTRARI: 2 (Scattolini, Pallucca)

9. **Sentenza Tribunale di Ancona Sez.ne Lavoro n. 210 pubblicata in data 26/07/2021, notificata con formula esecutiva in data 26/11/2021-procedimento rg n. 1136/2020- riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art 194 comma 1 lett. a)-**



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva: sentenza Tribunale di Ancona Sez.ne Lavoro n. 210 pubblicata in data 26/07/2021, notificata con formula esecutiva in data 26/11/2021-procedimento rg n. 1136/2020-riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art 194 comma 1 lett. a). Relatore l'Assessore Scaloni, prego Assessore.

**ASS. SCALONI:** Grazie, Presidente. Qui si tratta di un debito fuori bilancio che prende le mosse dalla sentenza del Tribunale di Ancona Sezione Lavoro, che è stata emessa in seguito al ricorso di un ex dipendente del Comune di Fabriano, il quale richiedeva la riassegnazione all'incarico da dirigente e al pagamento di tutte le retribuzioni che medio tempore si ritenevano maturate. La richiesta del ricorrente era di 166.886,58 euro. Il Tribunale del Lavoro emetteva una sentenza con la quale riconosceva al ricorrente la somma complessiva di 86.056 oltre interessi legali, oltre a 10.000 euro di spese legali. Poiché la sentenza è stata notificata credo all'ente vi è la necessità del riconoscimento di questo debito fondi di bilancio, fermo restando il fatto che ritenendo ovviamente l'ente la sentenza errata in vari sue parti per alcune sue considerazioni verrà poi proposta comunque impugnazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi su questa proposta? Prego, Consigliere Giombi.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. Volevo solo fare una piccola dichiarazione mettendo in combinato questa proposta, la numero 60, con l'interpellanza sui finanziamenti Regione Marche per la sicurezza stradale. Apparentemente non c'entrano le due questioni, ma in realtà credo che c'entrino molto perché denotano l'operato di questa Amministrazione. Nell'interpellanza 42 si è evidenziato il ritardo dell'Amministrazione nel richiedere nel potere beneficiare di fondi e sappiamo quanto il Comune ne avrebbe bisogno in virtù anche della situazione stradale e con questa proposta votiamo un debito fuori bilancio importante, in virtù di un operato dell'Amministrazione che ha condotto a questo debito, nello specifico il decreto del Sindaco numero n.14/2020. quindi credo che queste due proposte messe insieme rappresentino il procedere di questa Amministrazione. Oltretutto questa questione è collegata anche al precedente ricorso al difensore civico fatto insieme al Capogruppo del PD, a seguito delle richieste di accesso agli atti che c'erano state negate e in seguito al provvedimento dell'allora difensore civico avvocato Andrea Nobili abbiamo potuto avere la documentazione richiesta. Queste situazioni a mio avviso mettono in luce l'operato di questa Amministrazione, grazie.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altri interventi, metto ai voti la proposta. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 13, contrari 6, nessun astenuto. Voti contrari i Consiglieri Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo.

VOTAZIONE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 13



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

CONTRARI: 6 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. Presenti 19, votanti 19, favorevoli 13, contrari 6, nessun astenuto. Voti contrari i Consiglieri Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo. La proposta è approvata.

VOTAZIONE 'immediata eseguibilità

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: 6 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani, Stroppa Renzo)

ASTENUTI: 0

**10 Sentenza Tribunale di Ancona n. 1005 del 2/08/2021- procedimento rg n. 5106/2017- riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art 194 comma 1 lett. a)-**

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva, la sentenza Tribunale di Ancona n. 1005 del 2/08/2021- procedimento rg n. 5106/2017- riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art 194 comma 1 lett. a). Assessore Scaloni, prego.

**ASS. SCALONI:** Grazie, Presidente. Allora qui la cooperativa sociale CS con un atto di citazione che veniva notificato a questo ente chiedeva che il Comune di Fabriano venisse condannato ad una pena che era così composita: 20.147 euro poiché riteneva la cooperativa di aver svolto un servizio durante il periodo dal 01 gennaio 2015 al 31.05.2015 su incarico dello stesso Comune, nonostante la convenzione fosse scaduta e ritenendo che vi fossero state delle proroghe da parte dell'ufficio con le quali erano stati incaricati comunque di svolgere il loro servizio, mentre durante il successivo periodo dal 01 giugno 2015 al 31 dicembre 2016 il Comune si sarebbe indebitamente arricchito, e infatti la seconda domanda è ex articolo 2041 del codice civile, continuando a erogare la prestazione in favore degli utenti senza che il Comune in violazione della delibera di Giunta regionale 1331/2014 provvedesse a pagare il 30% del costo giornaliero di talché appunto il Comune avrebbe maturato un diritto di credito pari complessivamente a 68.219. Queste somme venivano richieste al Comune che chiedeva un parere all'avvocato Lucchetti dello studio Lucchetti di Ancona, il quale riteneva che queste somme non dovevano essere pagate. Successivamente la cooperativa introitava appunto il procedimento de quo e il Tribunale condannava il Comune a rifondere alla cooperativa la somma di 15.493,80 euro per la prima voce di cui dicevo prima, ovvero per quel periodo in cui la cooperativa aveva operato in forza di una sorta di proroga. Devo dire che in questo caso, come avevo detto prima per quanto riguarda la sentenza del Giudice di pace, il Tribunale di Ancona muove i passi secondo me da dei principi



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

esatti poi però non li applica perché ritiene che alcuni scambi di mail praticamente tra l'allora dirigente e la cooperativa stessa possano integrare quella forma scritta di cui parlavo prima. Comunque per cui quella parte il Comune viene condannato a pagare la somma di 15.493,80 euro che peraltro è un conteggio che è lo stesso giudice che fa, mentre invece la domanda relativa all'indebito arricchimento, ovvero quella più corposa di 68.219 euro, viene respinta dal Tribunale. Che cosa ha comportato questo? Che sulla liquidazione delle spese il Tribunale ha riconosciuto che le spese di lite dovevano essere riconosciute al Comune per la parte dei due terzi, ovvero veniva liquidata una cifra di spese legali che veniva compensata solamente nella parte di un terzo. Questo comporta in questo momento con praticamente le spese legali che devono essere riconosciute all'avvocato Lucchetti per l'attività svolta in favore dell'ente e il fatto che la cooperativa parte attrice dovrà comunque rifondere 13.063,98 euro di spese legali al Comune questo comporta che allo stato il debito fuori bilancio che oggi deve essere votato, che andiamo a riconoscere, per il Comune in questo momento è di 15.765,6 euro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono interventi su questa proposta? Metto ai voti. Votazione aperta. Votazione chiusa. 19 presenti, 19 votanti, 14 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto. I Consiglieri contrari: Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani.

VOTAZIONE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 5 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** Votiamo per l'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Votazione chiusa. 19 presenti, 19 votanti, 14 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto. I Consiglieri contrari: Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani.

VOTAZIONE immediata eseguibilità

PRESENTI: 19

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 5 (Giombi, Scattolini, Balducci, Pallucca, Cingolani)

ASTENUTI: 0

**PRESIDENTE:** La proposta è approvata.



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

### 11. Mozione: contributi attività produttive.

**PRESIDENTE:** Passiamo alle mozioni, ne abbiamo due. La prima: mozione contributi attività produttive. Consigliera Pallucca, prego.

**CONS. PALLUCCA:** Visto che non ricordo la data se domani o domenica scade la cosa sul contributo ovviamente ritiro la mozione, però volevo fare solo due piccoli appunti. Il primo che la domanda non è proprio perfettissima diciamo, però ho parlato con le attività a cui andranno e mi hanno detto che lunedì troveranno il modo per mettere a posto quelle imprecisioni che avevamo fatto notare anche l'altra volta in sede di comunicazione perché ci sono delle cose che non sono proprio perfettissime. La seconda è che il Sindaco aveva detto che lui mai aveva parlato di un milione di euro, ho trovato un articolo di Centro Pagina 24 marzo 2021, in cui si dice in una riunione che si è parlato di questa cifra, tutto lì.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** L'articolo è a firma delle associazioni di categoria, non è a firma mia e quindi non sono io che mi esprimo in quell'articolo, quindi io personalmente non l'ho fatto.

**PRESIDENTE:** Quindi la mozione è ritirata.

### 12. Mozione: punti vaccinali nel Comune di Fabriano

**PRESIDENTE:** Passiamo alla successiva mozione, punti vaccinali nel Comune di Fabriano. Consigliere Giombi, prego.

**CONS. GIOMBI:** Grazie, Presidente. La mozione condivisa e firmata da tutto il gruppo del Partito Democratico. Questa iniziativa è stata promossa innanzitutto dal nostro Commissario Angelo Cola che ha stimolato il dibattito sul tema in seguito dante la discussione tra molti cittadini e molti membri del Partito Democratico che hanno animato attraverso i mezzi di informazione il dibattito sul punto vaccinale ad hoc nel Comune di Fabriano. Il vaccino come tutti sappiamo rappresenta lo strumento necessario per la lotta alla pandemia ed è compito dell'Amministrazione Pubblica intervenire per facilitare e quindi implementare il più possibile la sua somministrazione nel territorio di riferimento. È doveroso innanzitutto ringraziare gli operatori sanitari e gli operatori della Protezione Civile per il loro costante impegno in favore della comunità in riferimento alla lotta contro questo male attuale. L'attuale punto vaccinale ad hoc cittadino non risulta adeguato dal momento che è posizionato in un'ala del centro commerciale Gentile che è affollato e soprattutto affollato in questo periodo di festività per il Santo Natale. In aggiunta il predetto punto vaccinale è di dimensioni non idonee, in quanto di una metratura limitata ed è aperto soltanto alcuni giorni a settimana per alcune ore. Ciò costringe molti fabrianesi a doversi vaccinare in altri Comuni della regione. Le criticità come detto sottolineate sono state sollevate da diversi cittadini che hanno appunto rilevato la centralità della lotta alla pandemia mediante l'utilizzo del vaccino, ma le difficoltà riscontrate per quanto poc'anzi detto. Ritenuto altresì che il piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov 2 allegato al decreto del Ministero della Salute del 2 gennaio 2021 statuisce che a livello territoriale verrà



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

stabilita la localizzazione fisica dei siti, il coordinamento operativo degli addetti, nonché il controllo sull'esecuzione dell'attività. Con l'aumentare della disponibilità a livello territoriale potranno essere organizzate campagne su larga scala per la popolazione presso i centri vaccinali organizzati ad hoc e in fase avanzata accanto all'utilizzo di unità mobili, in maniera organizzativa vedrà via via una maggiore articolazione sul territorio seguendo sempre più la normale filiera tradizionale incluso il coinvolgimento degli ambulatori, dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici competenti delle aziende. Tenuto inoltre conto della circolare del Ministero della Salute del 24 dicembre volta a rendere capillare i punti vaccinali, si chiede alla Giunta e all'Amministrazione, quindi si invita i colleghi Consiglieri a votare a favore, affinché si impegni la Giunta a cooperare con l'Asur e la Regione Marche al fine di implementare la campagna vaccinale. Nello specifico con questo atto chiediamo che l'attività di cooperazione sia volta a rinvenire locali più ampi di quello attuale per la somministrazione del vaccino in ragione appunto delle criticità attuali citate, reperire per quanto possibile un maggior numero di operatori sanitari per la somministrazione del vaccino e intervenire anche in virtù della norma citata per la predisposizione di un'unità vaccinale mobile che permetta di facilitare la vaccinazione delle numerose frazioni di Fabriano. Abbiamo iniziato questo Consiglio Comunale con una comunicazione del signor Sindaco che appunto come nell'intestazione della mozione è anche autorità sanitaria locale ai sensi dell'articolo 50 del Testo unico degli enti locali, decreto legislativo 267/2000, dicendo di questa iniziativa svolgasi nel teatro Giovanni Bosco della parrocchia della Misericordia in virtù proprio delle criticità della sanità. Ebbene questo potrebbe essere un tema attuale, quando sappiamo come anche soprattutto la terza somministrazione sia cruciale per il costante impegno contro la pandemia, quindi credo che questo tema della sanità debba essere affrontato di petto seriamente senza alcuna strumentalizzazione politica che solitamente si acuisce quando si avvicinano le elezioni, ma che credo debba essere una logica da allontanare e invece ci si dovrebbe impegnare per scelte operative di campo e questa potrebbe essere una di quelle iniziative volte proprio a rendere vicina l'attività amministrativa con le necessità dei cittadini che sono scossi ovviamente come tutti noi da questa situazione pandemica. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego, Sindaco.

**SINDACO:** Io condivido lo spirito con cui non è stata presentata questa mozione, perché effettivamente in questo momento il centro vaccinale attualmente in uso presenta dei problemi, però vorrei chiarire alcuni passaggi: intanto nessuno ha mai imposto all'Asur un centro vaccinale piuttosto che un altro e nessuno ha mai chiesto all'Asur di non utilizzare più il nuovo Palafermi per individuare un'altra sede. Anzi, nel mese di settembre sono stati gli stessi operatori della sanità a chiederci di individuare una sede diversa rispetto a quella del Palafermi che era ritenuta troppo grande e troppo onerosa, perché in quel momento a fronte di sei postazioni attivabili ne stavano utilizzando soltanto due e in modalità molto ridotta sia in termini di giorni settimanali che di orari, perché era una fase nella quale il numero delle vaccinazioni era notevolmente calato. A fronte di questa richiesta noi ci siamo attivati come al solito per individuare una sede che potesse avere le caratteristiche richieste, quindi posizionata al piano terra, con accessibilità da parte dei parcheggi,



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

con un'entrata e un'uscita divise in modo tale da poter evitare il flusso di persone in entrata e in uscita si incrociassero, con disponibilità di servizi igienici per gli operatori e per gli utenti, con la disponibilità di collegamento wifi e con la possibilità di avere nei pressi un magazzino per poter stoccare il materiale. Come al solito, come era avvenuto a inizio anno la ricerca avvenuta insieme ai tecnici dell'Asur. Abbiamo visionato diversi locali tra cui anche la sede operativa della Protezione Civile per poter vedere se poteva essere ritenuta idonea, non è stata ritenuta idonea. È stata invece ritenuta idonea la sede attualmente in uso, dove oltretutto qui giustamente vengono ringraziati tutta una serie di soggetti ma io approfitto per ringraziare anche gli uffici del Comune che ogni volta si adoperano per rendere utilizzabili le sedi individuate con tutto il necessario, quindi lo spostamento dei materiali, piuttosto che il collegamento appunto alla rete, la sistemazione degli impianti perché ogni volta comunque il lavoro non è indifferente e oltretutto sempre chiaramente in tempi molto rapidi nel momento in cui viene formalizzato poi lo spostamento della sede. In quell'occasione ricordo nitidamente che io stesso presentai nel momento in cui eravamo lì nella nuova sede a fare sopralluogo due ordini di problemi, dicendo proprio guardate che poi qui di solito durante le festività vengono fatti i mercatini nel corridoio come la mettiamo? E la seconda: era siamo sicuri che questo posto possa essere idoneo visto che già si comincia a parlare di terza dose? Sulla prima domanda mi è stato detto vedremo, ma anche perché io capisco che nel senso che è comunque si naviga un po' a vista come si navigava a vista all'inizio quando era stata individuata una sede che sembrava idonea perché dovevano essere fatti 50 vaccini al giorno e poi improvvisamente i vaccini quotidiani sono diventati 90 e quindi è stato necessario trovare subito un'altra sede, andando dall'Aldo Moro alla palestra Fermi. In questo caso lo stesso si è deciso di ridurre la superficie a disposizione perché l'altra sembrava troppo grande a fronte del numero che stavo facendo in quel momento e la terza dose in quel momento sembrava dovesse essere rivolta soltanto a gli over 80 e alle persone fragili, quindi in base a queste considerazioni l'Asur ha stabilito che quella sede in quel momento era idonea. Sono stati fatti tutti gli interventi necessari per renderla appunto utilizzabile, sono stati raggiunti anche degli accordi con il centro commerciale, con il condominio per l'installazione del container nella parte posteriore piuttosto che l'utilizzo dei servizi igienici eccetera e si è iniziato ad operare in quella sede, che ripeto inizialmente sembrava essere idonea. È chiaro che con l'aumento del numero dei vaccini somministrati quotidianamente questo non lo è più. La terza vaccinazione a tutti ha creato un numero ancora maggiore. Lo stimolo che c'è stato anche per le prime vaccinazioni ha moltiplicato il numero dei vaccini richiesti. Ci siamo anche qui attivati subito, sollecitati dal direttore di Area Vasta. L'unica alternativa che c'era venuta in mente era o la nuova sede della Croce Rossa o la sede attuale della Croce Rossa, quella di proprietà del Demanio dello Stato di fronte ai pompieri. Ho contattato il Presidente della Croce Rossa per capire se c'era la possibilità di utilizzare uno dei due immobili e a stretto giro purtroppo mi ha comunicato che non era possibile per le tempistiche rispetto allo spostamento appunto di sede. Ho scritto personalmente al Direttore di Area Vasta, al Direttore Asur regionale, al Prefetto, alla Protezione Civile e all'Assessore dicendo guardate che noi ormai sappiamo, ma come sapete anche voi, che di locali idonei a Fabriano di proprietà pubblica non ci sono perché è un anno che li andiamo cercando insieme e non li abbiamo individuati, erano stati individuati in passato locali privati per i quali però l'ASUR



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

non si era impegnata a sostenere il costo dell'affitto che giustamente proprietario chiedeva e quindi nella mia comunicazione terminavo nel dire suggerisco di riprendere in considerazione anche immobili privati piuttosto che l'installazione di tende come è avvenuto anche in altre città con tende che sono confortevoli, non immaginiamo tende da campo o tende militari. A questa comunicazione non ho mai ricevuto risposta, però nel frattempo si è attivata direttamente l'Asur che ha individuato due possibili sedi e si sta già lavorando per poterle mettere in uso. È stato ipotizzato che questa nuova sede potrà essere utilizzabile mi sembra il 18 dicembre, si sta lavorando per avere per averla disponibile il 18 dicembre sempre con l'intervento degli uffici del Comune che dovranno fare i vari collegamenti, grazie alla collaborazione anche di soggetti privati e quindi stiamo arrivando insomma ad avere questa sede più idonea. Faccio presente soltanto una cosa, che c'è stata una comunicazione addirittura dell'Assessore che è stata fatta il 30 novembre, questo non per dire bisogna spostarla, però è curioso perché dice l'intento dell'Assessore Saltamartini è quello di incrementare le vaccinazioni in vista delle festività allestendo stand nei centri commerciali e nei supermercati e noi ce l'abbiamo ma chiaramente è troppo piccolo e quindi bisogna spostarlo, però si sta tentando come al solito di farlo in piena emergenza ma in teoria nel giro di nove giorni dovrebbe essere attivata la nuova sede. Domani ho un incontro in videoconferenza con la Prefettura proprio per questo, per definire i dettagli della individuazione di questa nuova sede. L'Assessore mi fa notare una cosa, poi sulle altre cose alzo le mani cioè nel senso sul reperire un maggior numero di operatori sanitari per la somministrazione del vaccino piuttosto che la predisposizione di un'unità vaccinale mobile, che secondo me non è neanche possibile viste le indicazioni che vengono date per poter fare i vaccini, ci deve essere un ospedale nelle vicinanze e quindi anche i centri delle città le città individuate per ospitare i centri vaccinali sono state appunto fatte anche sulla base della vicinanza degli ospedali perché ci deve essere la possibilità di intervenire nel caso in cui ce ne fosse bisogno. Poi c'è lo stesso discorso che ho fatto nel momento in cui avevano attivato il camper vaccinale che da noi doveva operare il 25 ottobre e io ho chiesto esplicitamente che invece di fare il camper vaccinale il ottobre con il freddo sia per gli operatori sia per gli utenti che andavano a fare il vaccino, perché avevamo avuto l'esperienza dell'8-9 ottobre quando pioveva sotto il loggiato del palazzo vescovile è stata veramente secondo me non una scelta molto azzeccata a farlo lì, piuttosto fare degli open day che effettivamente con tutta la confusione che c'è stata anche l'altro giorno però tutto sommato ha consentito a 250-300 persone mi sembra persone di vaccinarsi. Quindi io credo che questa cosa non sia proprio possibile l'unità vaccinale mobile perché non ci sono le condizioni per poterla attivare perché c'è questa caratteristica per la quale il centro di primo soccorso deve essere il più vicino possibile.

**PRESIDENTE:** Consigliere Stroppa Renzo, prego.

**CONS. STROPPA R.:** Solo una precisazione. Condivido il concetto del Sindaco che quando le vaccinazioni hanno cominciato a calare era difficile ipotizzare una cosa del genere e non c'è stata la tempistica giusta per prevedere una nuova ondata di questa portata e le restrizioni che sono state messe dal Governo per indurre tutti quanti a vaccinarsi, quindi sicuramente non è stata una cosa facile poter pensare a trovare chissà quali spazi. Però l'unità mobile è stata fatta, quelli con il camper, sono già state fatte le vaccinazioni.



# Città di Fabriano

Seduta del  
09/12/2021

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

**SINDACO:** Sono state portate in alcune città e non nelle frazioni. Probabilmente è stato fatto un conto di quanto tempo era necessario per raggiungere il punto più vicino di pronto soccorso. Per carità magari uno ad Albacina ci può anche andare a farlo che tutto sommato non è così distante, però altre frazioni del territorio effettivamente pensare di andarci in sicurezza non so. Oltretutto in quel caso la vaccinazione non veniva fatta dentro il camper, cioè il campo era semplicemente d'appoggio e per dare visibilità ma tutta l'operazione avveniva all'esterno tanto che noi abbiamo dovuto allestire all'esterno tavoli e sedie per l'attesa, le cabine elettorali per fare un minimo di privacy perché le persone all'esterno si si toglievano la maglia per fare l'iniezione, il tavolo dove veniva preparato la dose era all'esterno. Il camper era figurativo, all'interno del camper in realtà non veniva fatto nulla, era soltanto un richiamare l'attenzione tutto sommato.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi?

**SINDACO.** Questo non se questo non significa che si possa provare a dire se è possibile nel senso che poi magari viene fuori che in realtà per qualche motivo almeno nelle frazioni più vicino è possibile farlo, io questo non lo so.

**PRESIDENTE:** Prego, Consigliera Pallucca.

**CONS. PALLUCCA:** Ritorno un attimo all'impegno, perché io capisco quello che dice il Sindaco sul personale, noi non c'entriamo niente e il problema delle frazioni può essere un problema, però qui c'è scritto "impegna la Giunta a cooperare con l'Asur e la Regione Marche", cioè non è che carica la Giunta di cose che ovviamente non sono di competenza della Giunta chiaramente.

**PRESIDENTE:** Consigliera Santarelli, prego.

**CONS. SANTARELLI:** Io volevo fare nella dichiarazione di voto perché riteniamo che questa situazione è stata affrontata e sta seguendo comunque tutto l'iter per collaborare con tutti gli enti, però quello che si richiede la Giunta c'è un più che non è di compito della Giunta e quindi questa mozione così come è io non me la sento di votarla favorevolmente perché ci sono dei punti dove effettivamente non rientra il compito e anche perché sono certa che come è stato da un anno a questa parte si continuerà a fare il possibile, però volevo fare questa dichiarazione di voto per mettere in chiaro che non è che voterò contraria perché voglio che continui questa collaborazione ma perché è posta male, secondo me, questa richiesta di impegno. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Metto ai voti la mozione. Votazione aperta. Votazione chiusa. 19 presenti, 19 votanti, 6 favorevoli, 9 contrari, 4 astenuti. Contrari i Consiglieri Palazzi, Cesaroni, Romani, Mancini, Tisi, Filipponi, Santarelli Stefania, Giordano, Rossi. Astenuti: La Rovere, Stazi, Sindaco Santarelli, Tobaldi. La mozione è respinta.

VOTAZIONE

PRESENTI: 19



# Città di Fabriano

Seduta del  
**09/12/2021**

## CONSIGLIO COMUNALE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

VOTANTI: 19

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI: 9 (Palazzi, Cesaroni, Romani, Mancini, Tisi, Filipponi, Santarelli Stefania, Giordano, Rossi)

ASTENUTI: 4 (Rovere, Stazi, Sindaco Santarelli, Tobaldi)

**PRESIDENTE:** Il Consiglio Comunale si conclude. Buonasera a tutti.